



Comune di Catania
Direzione Protezione Civile e Pubblica Incolumità



**Operazione Sant'Agata
Sicura 2018**



Il Responsabile P.O.
F.to Dott. Marco Romano

Il Direttore
F.to Arch. Maria Luisa Areddia

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CATANIA



Centrale Operativa S.U.E.S. 118 di Catania



Comando Polizia Municipale



Servizio Regionale Protezione Civile



Coordinamento Comunale del Volontariato di Protezione Civile



A.M.T. (Azienda Municipale Trasporti)

INDICE

➤ **PREMESSA:**

- Obiettivi e riferimenti normativi del documento d'impianto

➤ **PARTE GENERALE**

- Scenario degli eventi
- Localizzazione territoriale degli eventi
- Punti di crisi ed aree di emergenza

➤ **PIANIFICAZIONE**

- Sistema comunale di protezione civile
- Piano Operativo del Coordinamento Comunale del volontariato di Protezione Civile
- Pianificazione logistica e Sanitaria – Scenari giornalieri
- Sistema sanitario ASP e servizio S.U.E.S. 118
- Posto medico avanzato – PMA
- Posto medico interno alla Cattedrale
- Pianificazione servizio antincendio

➤ **MODELLO di INTERVENTO**

- Sala operativa e funzioni di supporto
- Supporto Operativo di Uffici ed Enti coinvolti

➤ **ALLEGATI**

PREMESSA

Obiettivi e riferimenti normativi del documento d'impianto

Il Piano di intervento, predisposto dalla Protezione Civile Comunale di concerto con il Coordinamento Comunale del Volontariato, è stato elaborato sulla scorta delle esperienze maturate negli anni precedenti ed è stato sviluppato in accordo con la direttiva del Dipartimento della Protezione Civile, denominata ***“Linee guida sulla organizzazione sanitaria in caso di catastrofi sociali”***, nonché in ossequio alle direttive emanate dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e contenute nelle note **prot. DPC/EME/41948 del 28/05/2010** e **prot. DPC/VOL/46576 del 02/08/2011**, dall'accordo **Stato/Regioni n. 139/9/CR8C/C del 05/08/2014**, dalla Circolare del **Capo della Polizia Gabrielli del 07/06/2017** e successiva Circolare del **Ministero dell'Interno del 28/07/2017**.

Il presente piano operativo è stato redatto secondo quanto previsto dalle normative su citate, al fine di individuare le migliori strategie operative di salvaguardia della sicurezza ed incolumità pubblica, si è tenuto conto di due aspetti di fondamentale importanza quali la **“safety”** e la **“security”**.

Per soddisfare le **“safety”** misure di sicurezza preventive, si è tenuto conto di garantire imprescindibili condizioni di sicurezza quali:

- ***monitoraggio degli accessi, anche con sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso;***
- ***predisposizione di percorsi separati di accesso e di deflusso;***
- ***piani di emergenza con indicazione delle vie di esodo e allontanamento ordinato;***
- ***area di primo intervento con assistenza sanitaria;***
- ***divieti di somministrazione e vendita di alcolici e/o superalcolici e altre bevande in bottiglie di vetro e lattine;***
- ***impianti di diffusione sonora per diffondere avvisi indicanti al pubblico le vie di esodo e i comportamenti da attuare in caso di criticità.***

Per quanto riguarda la **“security”**, attività di competenza degli addetti all'Ordine Pubblico, è atta a garantire il controllo del territorio scenario dell'evento, in particolare:

- ***un dispositivo di ordine pubblico accompagnato da una mirata attività informativa;***
- ***puntuali sopralluoghi e verifiche interforze finalizzate al controllo delle attività connesse all'evento;***
- ***servizi di vigilanza e osservazione a largo raggio, per rilevare e circoscrivere segnali di pericolo o minaccia, in particolare, nelle fasi di afflusso e di deflusso della popolazione;***
- ***individuazione di fasce di rispetto e pre-filtraggio;***
- ***mantenere alto e costante livello di attenzione di tutti quanti operano per assicurare i più alti livelli di sicurezza.***

La stesura del Piano di intervento operativo, denominato **“S. Agata Sicura 2018”** scaturisce dall'esigenza di assicurare un'adeguata assistenza alla popolazione e di fronteggiare eventuali accadimenti che potrebbero coinvolgere i partecipanti alle varie manifestazioni religiose e folkloristiche, nel corso delle celebrazioni in onore di Sant'Agata, nel periodo dal **3 al 6 Febbraio** ed il **12 Febbraio** (ottava).

La pianificazione di emergenza prevede l'adozione di tutte le misure di salvaguardia della popolazione, l'assistenza sanitaria e sociale con particolar riguardo alle **persone con ridotta**

autonomia ed ai minori, l'assistenza alle *persone smarrite* ed il continuo controllo del regolare svolgimento delle manifestazioni e delle scaturenti *attività di prevenzione*.

L'elevato numero di persone e di mezzi presenti lungo il circuito della processione del “**fercolo**” e nelle zone adiacenti, richiede, pertanto, la disponibilità di forze ed operatori della protezione civile comunale e sanitaria, le cui azioni ed attività vengono individuate e definite nel presente documento che assume la connotazione di **Piano di assistenza sanitaria** e di soccorso civile alla popolazione in caso di emergenza per la salvaguardia della sicurezza.

Il Documento di impianto elaborato indica:

1. **Gli scenari degli eventi**, la localizzazione territoriale degli stessi, i punti di crisi, con le aree di emergenza individuate, il programma delle celebrazioni;
2. **La pianificazione**, che analizza i sistemi di informazione e salvaguardia della popolazione, il **Sistema Comunale di Protezione Civile** e le funzioni del **Coordinamento del Volontariato**, dell'ASP, della **Centrale Operativa S.U.E.S. 118** e del **Posto Medico Avanzato**;
3. **Il modello di intervento**, che comprende la strutturazione della **Sala Operativa** comunale, le procedure del sistema di **comando e controllo** delle operazioni ed il funzionamento dei presidi attivati per la gestione complessiva dell'intera operazione.

L'azione dell'Amministrazione Comunale si svolgerà in sinergia con le altre istituzioni preposte, per rendere efficiente ed efficace la strutturazione degli interventi relativi alla prevenzione ed alla gestione di eventuali situazioni di emergenza nel corso dello svolgimento delle celebrazioni.

Non sono previsti per l'evento i benefici per il volontariato di cui D.P.R. 194/2001.

PARTE GENERALE

Scenario degli eventi

Le celebrazioni principali si svolgono nei giorni del **2, 3, 4, 5, 6 e 12 Febbraio** e contengono momenti di particolare intensità emotiva e di grande partecipazione popolare costituiti da:

1. Imponenti cerimonie religiose e di culto;

2. Spettacoli pirotecnici di grande richiamo.

Lo scenario degli eventi, elaborato con le indicazioni della **Questura** ed anche frutto delle esperienze degli anni precedenti e da ricerche cronachistiche, prevede un notevole afflusso di persone durante le manifestazioni principali e nei momenti più caratteristici dei festeggiamenti, con particolari concentrazioni della popolazione in prossimità delle zone del **Centro Storico**.

Gli accadimenti ipotizzati riguardano l'assistenza in favore della popolazione presente alle varie celebrazioni e manifestazioni che subisca mancati dovuti alla calca, ferite per cadute accidentali, o che sia coinvolta in risse ed eventuali incidenti.

Cosa deve fare il cittadino

Seguire le indicazioni fornite dalle **Forze dell'Ordine** e dai **volontari della Protezione Civile**.

Consultare il sito internet del comune www.comune.catania.it per maggiori informazioni.

Panico di Massa

Questa classe di eventi comprende gli scenari di rischio che possono derivare dall'assembramento, per un limitato periodo di tempo, di una folla di persone, in ambiti territoriali circoscritti a causa di attività derivanti dalla vita sociale dell'uomo (*feste, eventi di carattere politico, religioso, culturale, sportivo, ecc.*). In questo tipo di scenari molta importanza riveste il numero delle persone presenti, l'estensione e la durata dell'assembramento, variabili in funzione delle quali si possono distinguere due modelli:

“Modello ad accumulo”, quando in un'area definita, il numero dei presenti raggiunge il suo massimo dopo una fase iniziale di accumulo progressivo e limitato nel tempo (*ad esempio, l'afflusso di cittadini all'uscita del feroce*), rimane costante per un periodo di tempo definito, per diminuire con andamento inverso alla fase di accumulo (*deflusso delle persone*);

“Modello dinamico”, quando il numero dei presenti varia per il continuo sommarsi e sottrarsi di persone in entrata e in uscita (*ad esempio, il flusso di persone in aree limitate o i clienti di un supermercato*).

L'avverarsi di un evento improvviso che scateni panico può rivelarsi catastrofico, a causa della difficoltà di deflusso derivante dalla conformazione urbanistica del **Centro Storico** (*strade strette, parcheggi, ecc.*) e dei problemi legati all'accessibilità dei soccorsi alla zona interessata. Poiché un grande afflusso di persone a Catania, in occasione delle *festività Agatine*, è un avvenimento conosciuto in anticipo, risulta evidente che la sostanza del piano consiste in tutta una serie di procedure e azioni da mettere in atto in previsione dell'evento, agendo quindi sostanzialmente e quasi interamente sulla prevenzione, allo scopo di mitigare le conseguenze di eventi che possono creare situazioni ad alto rischio. Questa preparazione sarà descritta come fase di prevenzione, e dovrà essere attuata ogniqualvolta è prevista la presenza di un notevole afflusso di persone.

Localizzazione territoriale degli eventi e Prevenzione del rischio.

Le zone della Città interessate ai festeggiamenti sono quelle del “**Centro Storico**” ed in particolare:

- Per il giorno **3 Febbraio** limitatamente alla zona **sud** della Via Etnea;
- Per il giorno **4 Febbraio** limitatamente all’area del **perimetro esterno** del **Centro**;
- Per il giorno **5 Febbraio** solamente l’area del **percorso interno** che interessa le principali vie della Città;

Il territorio coinvolto

Tra le misure di prevenzione che si intendono adottare, va innanzitutto inserito un numero massimo di presenze compatibili e, di conseguenza, il controllo degli accessi per accertare il numero di arrivi ed eventualmente bloccare ulteriori afflussi, provvedendo anche all'informazione preventiva dei partecipanti sulle misure di sicurezza e auto-protezione da adottare in caso di emergenza (*percorsi per raggiungere il luogo dell'evento e vie di fuga*). Ulteriori misure di prevenzione che vengono suggerite riguardano i luoghi in cui si svolgono attività a grande richiamo di pubblico, i quali dovranno essere dotati di segnaletica di emergenza (*anche provvisoria*) indicante le **vie di fuga**. Va inoltre effettuato, d'intesa con i preposti all'ordine ed alla sicurezza pubblica, un controllo sulle occupazioni del suolo pubblico per cantieri od altro, soprattutto nelle aree soggette ad intasamenti frequenti o urbanisticamente più vulnerabili in caso di grande afflusso.

Punti di crisi ed aree di emergenza

I punti di crisi previsti nel **Piano** di assistenza alla popolazione (*gestione folla*), nel corso dello svolgimento delle manifestazioni, sono principalmente quelli dove si svolgono gli eventi principali e quindi, a più alta concentrazione di persone presenti (**Salita Cappuccini, Pescheria, Piazza Borgo, Salita S. Giuliano, Via Crociferi, Piazza Duomo e rientro in Cattedrale**).

Scenari e danni attesi

Lo scenario di riferimento considera l'accadimento - nel contesto di sovraffollamento di una o più aree del **Centro Storico** - di un qualsiasi evento che renda necessario adottare misure di rapido sgombero dell'area interessata e di contenimento del panico. Visto che non è possibile prevedere il momento in cui potrebbe accadere un evento scatenante il panico tra la folla, si viene ad attivare un'unica fase, in cui si sviluppano contemporaneamente le attività di emergenza e di soccorso.

Tra i danni attesi:

- Possibili decessi e pericolo per l'incolumità delle persone nel corso della fuga, stato di shock e irascibilità a causa della **perdita/smarrimento** di persone care;
- Ricadute psicologiche per i soggetti più deboli tra le categorie a rischio (**bambini, cardiopatici, anziani**);
- Danni alle sculture esterne ed agli arredi di pregio degli edifici di culto o di rilevanza storica artistica.

Prescrizioni Essenziali

La Questura di Catania già dall'anno 2011, con nota prot. **Cat. A4/11/Gab.** del **07/01/2011**, ha disposto che:

1. Tutte le processioni dovranno svolgersi ***“a passo d'uomo”***;
2. In caso di condizioni meteorologiche avverse, ci si dovrà attenere alle indicazioni ed alle disposizioni che, il Dirigente dei servizi di ordine e sicurezza pubblica, darà circa la ***prosecuzione*** della processione o la ***sospensione*** della stessa, con eventuale sosta, in attesa del miglioramento delle condizioni atmosferiche;
3. Nelle varie Piazze interessate dagli eventi sopra citati, dovrà essere assicurata la presenza di:
 - a. ***Squadre di soccorso***, in numero adeguato a presenziare non meno di n° 4 punti della Piazza, individuabili grazie ad apposite ed inequivocabili insegne, situate, in corrispondenza delle postazioni di soccorso, ad un'altezza tale da renderle visibili alla folla;
 - b. ***Unità mobili di rianimazione***, con personale medico e paramedico, per un eventuale immediato intervento;
4. Dovranno essere scrupolosamente osservate tutte le prescrizioni contenute nelle singole licenze per l'accensione di fuochi artificiali.

Il **Piano di intervento operativo** prevede l'utilizzo di zone limitrofe ai festeggiamenti, che per la loro dislocazione strategica assolvono alla funzione di **aree di emergenza** in caso di necessità e sono così localizzate:

Piazza Mazzini - Piazza Borsellino - Piazza Dei Martiri - Piazza della Repubblica - Piazza Dante - Piazza Federico di Svevia - Largo Papa Paolo VI - Piazza Manganelli - Piazza Teatro Massimo - Piazza Giovanni XXXIII - Piazza Roma.

PIANIFICAZIONE

La salvaguardia della popolazione e dei devoti partecipanti alle varie manifestazioni è garantita da una consolidata esperienza del **Sistema Protezione Civile** sviluppato dall'Amministrazione Comunale, che vede il coinvolgimento complessivo delle **Direzioni** e dei **Servizi** connessi al controllo ed alla gestione dell'evento. Fondamentale è il supporto *logistico* e *sanitario* fornito all'intera operazione dall'ASP e dalle **Associazioni di Volontariato** facenti parte del **Coordinamento Comunale del Volontariato di Protezione Civile**.

Sistema Comunale di Protezione Civile – Coordinamento del volontariato e C.O.C.

Il piano di intervento approntato prevede l'impiego, per la durata dell'evento, del personale della **Protezione Civile** Comunale in turnazione **H 24**, per le operazioni di coordinamento della **Sala Operativa** Comunale.

Il sistema di protezione civile si avvarrà di referenti in **Sala Operativa** delle varie **Funzioni di Supporto** coordinate dal **Sindaco** o **Suo delegato** (Responsabile di turno della **Direzione Protezione Civile e Pubblica Incolumità**), **Comando di Polizia Municipale**, **Coordinamento Comunale del Volontariato** di Protezione Civile, ASP n. 3, S.U.E.S. 118 Catania, A.M.T., Direzioni Comunali delle “**Manutenzione e SS. TT**”, “**Patrimonio**”, “**Ragioneria Generale**”, **Ecologia e Autoparco**.

Coordinamento Comunale del Volontariato di Protezione Civile

La dislocazione delle forze del volontariato sul territorio e nelle aree interessate dagli eventi è funzionale al tipo di intervento e ha come obiettivo la salvaguardia della popolazione. Le **Associazioni** del **Coordinamento** Comunale del Volontariato, al fine di garantire al massimo il sistema di informazione preventiva della cittadinanza, la sorveglianza ed il controllo delle manifestazioni, opereranno con la costituzione di apposite **squadre appiedate di volontari, logistiche e sanitarie**, le quali saranno posizionate secondo uno schema consolidato che consentirà la funzionalità e la ottimizzazione complessiva degli interventi.

La segreteria del Coordinamento del Volontariato, alla presenza del **Responsabile di turno della Direzione Protezione Civile e Pubblica incolumità**, gestirà tutto il personale delle Associazioni aderenti all'operazione, curando oltre al rilevamento delle presenze, la efficienza dei servizi d'istituto come da piano.

Classificazione Rischio Evento

Alla luce dell'accordo tra il **Ministero della Salute, Regione e Province Autonome**, edito dalla conferenza Stato Regione n.139/9/CR8C del 5/8/2014 della direttiva “**Gabrielli**” del 7 giugno 2017 e della successiva circolare del **Ministero dell'Interno** del 28 Luglio 2017 è stata redatta la **Tabella per la Classificazione del Rischio dell'Evento (safety)**

ALLEGATO A 1

Tabella: Calcolo del livello di rischio

Da compilare a cura dell'organizzazione dell'evento/manifestazione

VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO				VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO			
PERIODICITA' DELL'EVENTO	Annualmente	1	1	STIMA DEI PARTECIPANTI	5.000 - 25.000	1	1
	Mensilmente	2			25.000 - 100.000	2	
	Tutti i giorni	3			100.000 - 500.000	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4			> 500.000	4	4
TIPOLOGIA DI EVENTO	Religioso	1	1	ETA' PREVALENTE DEI PARTECIPANTI	25 - 65	1	
	Sportivo	1			< 25 - > 65	2	2
	Intrattenimento	2		DENSITA' DI PARTECIPANTI/mq	Bassa 1-2 persone m ²	1	
	Politico, sociale	3			Media 3-4 persone m ²	2	2
	Concerto pop/rock	4			Alta 4-8 persone m ²	3	
ALTRE VARIABILI (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1			Estrema > 8 persone m ²	4	
	Possibile consumo di droghe	1		CONDIZIONE DEI PARTECIPANTI	Rilassato	1	1
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	1		Eccitato	2	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	1		Aggressivo	3	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	1	POSIZIONE DEI PARTECIPANTI	Seduti	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	1		In parte seduti	2	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1			In piedi	3	3
DURATA	< 12 ore	1		SCORE TOTALE			
	da 12 ore a 3 giorni	2					
	> 3 giorni	3	3				
LUOGO (più scelte)	In città	0		EVENTO/MANIFESTAZIONE SANT'AGATA SICURA 2018			
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	1		LUOGO CATANIA			
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	1		DATA 3-4-5-6-FEBBRAIO 2018			
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	1					
CARATTERISTICHE DEL LUOGO (più scelte)	All coperto	1					
	All'aperto	2	2				
	Localizzato e ben definito	1					
	Esteso > 1 campo di calcio	2	2				
	Non delimitato da recinzioni	1					
	Delimitato da recinzioni	2					
	Presenza di scale in entrata e/o uscita	2	2				
	Recinzioni temporanee	3					
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	3				
LOGISTICA DELL'AREA (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	-1				
	Disponibilità d'acqua	-1	-1				
	Punto di ristoro	-1	-1				

la valutazione rischio è di “**27**”, pertanto la manifestazione rientra tra quelle classificate a Rischio “**MODERATO/ELEVATO**”, considerato l'evento come manifestazione religiosa in corteo **DINAMICO**.

CRITERIO ADOTTATO PER LA PIANIFICAZIONE DELL' EVENTO SANT'AGATA

Il processo di elaborazione del Piano Operativo relativo all'evento è stato articolato attraverso:

- Analisi dei fattori di rischio propri dell'evento **nelle giornate del 3,4,5,6 febbraio 2018**;
- Analisi delle variabili legate all'evento (numero dei partecipanti, spazio, durata nel tempo);
- Quantificazione delle risorse necessarie **uomini e mezzi** per mitigare il rischio;
- Individuazione delle problematiche logistico/organizzative emergenti che caratterizzano l'ambiente dove si svolge l'evento.

Si tratta di un evento di tipo dinamico, ad ingresso libero e per il quale non sono previste apposite strutture per lo stazionamento del pubblico né transennamenti che possano costituire ostacolo alla processione.

Lo scenario di massimo affollamento è quello comprendente un'area ampia compresa tra Piazza Duomo e Piazza Stesicoro al cui interno si muovono diverse migliaia di persone al seguito della processione del fercolo di S. Agata.

Come parametro di densità di affollamento in funzione delle caratteristiche del sito è stato considerato un affollamento presunto pari a **2 persone a mq.**

Al fine di assicurare il deflusso dei partecipanti è stata verificata la larghezza del sistema di vie di esodo (percorsi di allontanamento dall'area) che saranno chiuse al traffico, sgombrare da ogni arredo urbano, che possa essere di pregiudizio per i pedoni e indicate con apposita tabella posta all'ingresso di ogni via. Nelle vie di esodo non dovrà essere presente alcun ostacolo, durante l'evento dinamico (passaggio del Fercolo).

Inoltre sono state individuate delle aree di accumulo dove saranno indirizzati gli spettatori durante il deflusso che avverrà attraverso le vie di esodo.

Preventivamente e durante il percorso del Fercolo le vie di esodo, saranno comunicate al pubblico attraverso diffusione audio.

Le vie di esodo sono state indicate di color verde nelle planimetrie allegate al piano stesso.

La larghezza totale dei varchi di esodo sono state calcolate tenendo conto dell'ampiezza dei varchi pari a moduli di mt. 1,20 consentendo il deflusso di un massimo di **500** persone a modulo.

Per l'evento Sant'Agata, tenuto conto che si svolge all'interno del centro abitato del Comune di Catania, le pubbliche vie individuate e/o limitrofe all'area interessata dall'evento costituiscono varchi di esodo.

Nella valutazione si sono considerate con particolare attenzione le giornate in **Piazza Duomo del 3 Febbraio sera**, del **4 mattina** (uscita della Santa Patrona), del **5 Febbraio pomeriggio** (uscita per il giro interno) ed il rientro del **6 Febbraio**. La maggiore attenzione è stata posta, senza alcun dubbio, all'evento in **Piazza Duomo** del 3 sera dove si prevede, così come da planimetria allegata, un numero di affluenza in Piazza non superiore a **6.500 persone**, con una gestione di **"security"** garantita da **n. 16 stewart**.

Di seguito si riporta l'elenco delle vie di esodo individuate per l'eventuale deflusso degli spettatori in caso di emergenza con l'indicazione della capacità di deflusso di ciascuna di essa.

GIORNO 04 FEBBRAIO

MESSA DELL'AURORA

GIRO ESTERNO DELLE RELIQUIE

USCITA DALLA CATTEDRALE VERSO VIA CARDINALE DUSMET

VIE DI ESODO:

Le sottoelencate Vie dovranno essere chiuse al traffico e libere da automezzi in sosta.

PIAZZA DUOMO – VIA ETNEA (FINO A PIAZZA UNIVERSITA')

Superficie totale mq. 4.900 - Capienza max 9.800 persone

VIA VITTORIO EMANUELE LATO OVEST	Larg. 12,40 : 1,20 = 10 Moduli X 500 = 5.000 PERS.
VIA VITTORIO EMANUELE LATO EST	Larg. 12,95 : 1,20 = 10 Moduli X 500 = 5.000
VIA MERLETTA	Larg. 7,20 : 1,20 = 6 Moduli X 500 = 3.000
VIA GARIBALDI LATO OVEST	Larg. 11,50 : 1,20 = 10 Moduli X 500 = 5.000
PORTA UZEDA	Larg. 14,30 : 1,20 = 12 Moduli X 500 = 6.000

GIORNO 05 FEBBRAIO

GIRO INTERNO DELLE RELIQUIE DALLE 16:30

USCITA DEL FERCOLO CATTEDRALE, VIA ETNEA, VIA CARONDA, PIAZZA CAVOUR, VIA ETNEA, VIA A. SANGIULIANO, VIA CROCIFERI, VIA GARIBALDI, PIAZZA DUOMO RIENTRO

VIE DI ESODO:

Le sottoelencate Vie dovranno essere chiuse al traffico e libere da automezzi in sosta.

PIAZZA DUOMO

(Sup. totale mq 4.900- Capienza max 9.800 persone)

VIA VITTORIO EMANUELE LATO OVEST	Larg. 12,40 : 1,20 = 10 Moduli X 500 = 5.000 <u>persone</u>
VIA VITTORIO EMANUELE LATO EST	Larg. 12,95 : 1,20 = 10 Moduli X 500 = 5.000
VIA MERLETTA	Larg. 7,20 : 1,20 = 6 Moduli X 500 = 3.000
VIA GARIBALDI LATO OVEST	Larg. 11,50 : 1,20 = 10 Moduli X 500 = 5.000
PORTA UZEDA	Larg. 14,30 : 1,20 = 12 Moduli X 500 = 6.000

VIA ETNEA - FINO A PIAZZA UNIVERSITA'

(Sup. totale mq 4.920- Capienza max 9.840 persone)

VIA ETNEA (FINO A PIAZZA UNIVERSITA')	Larg. 14,30 : 1,20 = 12 Moduli X 500 = 6.000 <u>persone</u>
VIA S. MARIA DEL ROSARIO	Larg. 8,00 : 1,20 = 7 Moduli X 500 = 3.500
VIA ROCCAFORTE	Larg. 7,70 : 1,20 = 6 Moduli X 500 = 3.000
VIA LA PIANA	Larg. 7,70 : 1,20 = 6 Moduli X 500 = 3.000
VIA EUPLIO REINA	Larg. 8,00 : 1,20 = 7 Moduli X 500 = 3.500

PIAZZA UNIVERSITA'- VIA SANGIULIANO

(Sup. totale mq 2.020 - Capienza max 4.040 persone)

VIA FRAGALÀ	Larg. 9,60 : 1,20 = 8 Moduli X 500 = 4.000 <u>persone</u>
VIA COLLEGIATA	Larg. 7,60 : 1,20 = 6 Moduli X 500 = 3.000
VIA VASTA	Larg. 6,33 : 1,20 = 5 Moduli X 500 = 2.500
VIA BISCARI	Larg. 7,25 : 1,20 = 6 Moduli X 500 = 3.000
VIA SANGIULIANO LATO OVEST	Larg. 15,00 : 1,20 = 12 Moduli X 500 = 6.000
VIA SANGIULIANO LATO EST	Larg. 15,00 : 1,20 = 12 Moduli X 500 = 6.000

VIA SANGIULIANO - PIAZZA STESICORO

(Sup. totale mq 4.333 - Capienza max 8.666 persone)

VIA PREFETTURA	Larg. 8,00 : 1,20 = 7 Moduli X 500 = 3.500 <u>persone</u>
VIA CARCACI	Larg. 7,30 : 1,20 = 6 Moduli X 500 = 3.000
VIA MONTESANO	Larg. 5,10 : 1,20 = 4 Moduli X 500 = 2.000
VIA MINORITI	Larg. 8,10 : 1,20 = 7 Moduli X 500 = 3.500
VIA PENNINELLO	Larg. 9,30 : 1,20 = 8 Moduli X 500 = 4.000
PIAZZA STESICORO OVEST CORSIA SUD	Larg. 12,20 : 1,20 = 10 Moduli X 500 = 5.000
PIAZZA STESICORO EST CORSIA SUD	Larg. 9,70 : 1,20 = 8 Moduli X 500 = 4.000

PIAZZA STESICORO

(Sup. totale mq 3.350 - Capienza max 6.700 persone)

PIAZZA STESICORO OVEST CORSIA NORD	Larg. 11,50 : 1,20 = 10 Moduli X 500 = 5.000 <u>persone</u>
PIAZZA STESICORO EST CORSIA NORD	Larg. 9,70 : 1,20 = 8 Moduli X 500 = 4.000
PIAZZA STESICORO OVEST CORSIA SUD	Larg. 12,20 : 1,20 = 10 Moduli X 500 = 5.000
PIAZZA STESICORO EST CORSIA SUD	Larg. 9,70 : 1,20 = 8 Moduli X 500 = 4.000

PIAZZA STESICORO – VIA PACINI

(Sup. totale mq 3.500 - Capienza max 7.000 persone)

PIAZZA STESICORO OVEST CORSIA NORD	Larg. 11,50 : 1,20 = 10 Moduli X 500 = 5.000 persone
PIAZZA STESICORO EST CORSIA NORD	Larg. 9,70 : 1,20 = 8 Moduli X 500 = 4.000
VIA COSTARELLI	Larg. 5,00 : 1,20 = 4 Moduli X 500 = 2.000
VIA PACINI LATO EST	Larg. 3,00 : 1,20 = 2 Moduli X 500 = 1.000
VIA PACINI LATO OVEST	Larg. 3,00 : 1,20 = 2 Moduli X 500 = 1.000

VIA PACINI - VIA UMBERTO

(Sup. totale mq 3.750 - Capienza max 7.500 persone)

VIA RIZZARI	Larg. 4,70 : 1,20 = 4 Moduli X 500 = 2.000 persone
VIA DELLA POSTA	Larg. 8,10 : 1,20 = 7 Moduli X 500 = 3.500
VIA UMBERTO	Larg. 13,90 : 1,20 = 12 Moduli X 500 = 6.000
VIA ARGENTINA	Larg. 9,20 : 1,20 = 8 Moduli X 500 = 4.000

Le vie di esodo sopra individuate, sia *complessivamente* che *parzialmente* considerate, in relazione all'evoluzione della processione, risultano adeguate a sostenere il deflusso dei partecipanti all'evento considerato

Sarà a cura della Direzione Protezione Civile con il supporto del Coordinamento comunale del volontariato di protezione civile di:

1. Organizzare e gestire un idoneo sistema di regolazione e monitoraggio dei varchi delle vie di esodo attraverso personale adeguatamente formato ed informato delle misure di “safety” con compiti di accoglienza, instradamento, osservazione e assistenza dei partecipanti;
2. Organizzare e gestire di concerto con S.U.E.S. 118 un'adeguata componente sanitaria con individuazione di punti di primo intervento, fissi e mobili, suddividendo l'area in settori come si evince dalle cartine in allegato al piano stesso;
3. Organizzare e gestire con un mezzo itinerante dei presidi antincendio garantiti da personale appositamente formato nei punti indicati nella planimetria in allegato al piano stesso;
4. Un info point mobile itinerante con compiti di assistenza logistica agli stessi volontari.

Piano Operativo del Coordinamento comunale del Volontariato di Protezione Civile – Informativa di comportamento per i volontari impegnati.

TIPOLOGIA DELL'EVENTO

Per la classificazione del livello di rischio si fa riferimento all'accordo tra il *Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano* edito dalla *Conferenza Stato-Regioni n.139/9/CR8C/C del 5 agosto 2014*. La procedura prevista consente di effettuare il calcolo del livello di rischio della manifestazione e, attraverso l'applicazione dell'algoritmo di “Maurer”, di determinare le risorse sanitarie necessarie. Tale algoritmo è da intendersi quale strumento, per l'individuazione del numero e della tipologia dei mezzi di soccorso sanitario da prevedere nell'ambito della manifestazione. L'identificazione del livello di rischio, in fase iniziale, può essere appunto calcolato applicando i punteggi di cui all'**allegato “A”** della circolare sopra menzionata. In base al risultato ottenuto è possibile individuare per il livello di rischio lo standard sanitario necessario.

ALGORITMO DI MAURER		
A. CAPIENZA MASSIMA CONSENTITA DEL LUOGO DELLA MANIFESTAZIONE		
500 visitatori	1 punto	
1000 visitatori	2 punti	
1500 visitatori	3 punti	
3000 visitatori	4 punti	
6000 visitatori	5 punti	
10.000 visitatori	6.punti	
20.000 visitatori	7 punti	
1 punto per ulteriori 10.000	18 punti	
Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso il punteggio va raddoppiato PUNTEGGIO di "A"		Tot. 25
B. NUMERO DI VISTATORI PREVISTO In base al numero dei biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe, o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento da 1,2 visitatori/m ² a 2 visitatori/m ²) è possibile risalire al numero effettivo di presenze previste ogni 500 visitatori 1 punto OGNI 500 VISITATORI 1 PUNTO		
TIPO DI MANIFESTAZIONE Ogni manifestazione ha un rischio intrinseco legato alle attività in essa previste		
PUNTEGGIO di "B"		0
TIPO DI MANIFESTAZIONE Ogni manifestazione ha un rischio intrinseco legato alle attività in essa previste		
TIPOLOGIA	FATTORE	
Manifestazione sportiva generica	0,3	
Esposizione	0,3	
Bazar	0,3	
Dimostrazione o corteo	0,8	
Fuochi d'artificio	0,4	X
Mercatino delle pulci o di Natale	0,3	
Airshow	0,9	
Carnevale	0,7	
Mista (Sport+musica+show)	0,35	
Concerto	0,2	
Comizi	0,5	
Gara auto/moto	0,8	
Manifestazione musicale	0,5	X
Opera	0,2	
Gara ciclistica	0,3	
Equitazione	0,1	
Concerto rock	1	
Rappresentazione teatrale	0,2	
Show-parata	0,2	
Festa di quartiere o di strada	0,4	
Spettacolo di danza	0,3	

Festa folkloristica	0,4	X
Fiera	0,3	
Gara Di Fondo	0,3	
FATTORE MOLTIPLICATIVO "C"		1.3
D. PRESENZA DI PERSONALITA' Se previste personalità, 10 PUNTI OGNI 5 '		
PUNTEGGIO di "D"	10 Punt	
E. CONOSCENZA DI POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO Se si temono rischi di violenze o disordini, aggiungere altri 10 punti		
PUNTEGGIO di "E"		0
RISCHIO TOTALE DELLA MANIFESTAZIONE (A+B) x C+(D+E)		
(25 + 0) x 1,3+ (10 + 0) = 42,5		

Definizioni delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto

Team di 3 Soccorritori appiedati		Ambulanze BLS		Ambulanze ASL		Unità medicalizzate (PMA)	
Punteggio	N°	Punteggio	N°	Punteggio	N°	Punteggio	N°
0,1 – 2,0	0	0,1 – 4,0	0	0,1 – 6,0	0	0,1 – 13,0	0
2,1 – 4,0	3	4,1 – 13,0	1	6,1 – 25,5	1	13,1 – 30,0	1
4,1 – 13,5	5	13,1 – 25,0	2	25,5 – 45,5	2	30,1 – 60,0	2
13,6 – 22,0	10	25,1 – 40,0	3	15,6 – 60,5	3	60,1 – 90,0	3
40,1 – 60,0	30	40,1 – 60,0	4	60,6 – 75,5	4	>90,1	4
60,1 – 80,0	40	60,1 – 80,0	5	76,6 – 100,0	5		
80,1 – 100,0	80	80,1 – 100,0	6	>100,1	6		
100,1 – 120,0	120	100,1 – 120,0	8				

PREMESSA

Al manifestarsi e all'evolversi di un evento che possa costituire elemento di pericolosità per i partecipanti, al fine di ridurre al minimo i tempi necessari per la valutazione della situazione e per intervenire, è necessario acquisire, in tempo reale, informazioni relative alle caratteristiche del fenomeno e alla capacità del sistema di protezione civile di fronteggiare l'emergenza. Inoltre, per assicurare l'impiego razionale e coordinato delle risorse che concorrono alla gestione delle emergenze è necessario che si attui un efficace scambio di informazioni, garantendo un rapido flusso delle stesse. Il Comune di Catania provvede ad individuare ogni utile risorsa, con il supporto del volontariato di protezione civile, per realizzare una struttura dinamica atta a gestire la sicurezza durante l'evento Sant'Agata. Per conseguire tale obiettivo il Sindaco del Comune di Catania farà riferimento alla istituzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.).

PIANO DI SOCCORSO SANITARIO

Il presente piano è predisposto facendo riferimento alla normativa vigente in materia di organizzazione sanitaria nei grandi eventi, sulla scorta dell'esperienza maturata nel corso degli anni, e tenendo altresì conto della tipologia strutturale delle location interessate.

L'organizzazione del sistema sanitario, connesso all'operazione denominata **"Sant'Agata Sicura 2018"**, prevede la dislocazione di ambulanze, modulate numericamente per ogni evento,

in rapporto alle situazioni di rischio prevedibile e distribuite sul territorio seguendo la processione e su vie di esodo opportunamente individuate.

Inoltre, prevede operazioni sul territorio del volontariato, finalizzate all'immediata localizzazione e prima assistenza della popolazione, queste, sono effettuate da squadre sanitarie e logistiche appiedate, collegate con sistema di radiocomunicazione alla **Sala Radio di Protezione Civile** ed alla **Sala Operativa** grandi emergenze della **Centrale Operativa 118** Catania, la quale ha l'onere del coordinamento totale delle operazioni dei volontari sanitari.

Al fine di garantire un intervento tempestivo e qualificato in caso di emergenza e urgenza sanitaria, il sistema "**S.U.E.S. 118**", di concerto con l'**ASP 3**, con il supporto del Volontariato, disporrà di un proprio referente in **Sala Radio**, che provvederà alla ricezione delle richieste di soccorso, alla valutazione della criticità e del grado di complessità dell'intervento, nonché all'attivazione e coordinamento dell'intervento delle **ABZ**.

Per l'ottimizzazione degli interventi assistenziali, il sistema sarà a conoscenza, in tempo reale, dei seguenti dati connessi alla pianificazione dell'operazione:

- *Dislocazione e tipologia dei mezzi di soccorso sul territorio;*
- *Ubicazione del PMA;*
- *Disponibilità dei posti letto nelle Aziende Ospedaliere.*

In **Piazza della Repubblica**, in posizione baricentrica rispetto alle principali manifestazioni, verrà attivato un **Posto Medico Avanzato (P.M.A.) di 1° livello**, con personale **S.U.E.S. 118**.

Saranno inoltre attivati "**MS (mezzi di soccorso) itineranti**" a cura del Coordinamento Comunale del Volontariato.

I **MS (mezzi di soccorso)** itineranti verranno posizionati come riportato negli stralci planimetrici allegati a partire da **Piazza Falcone/Borsellino (Alcalà)** e si muoveranno seguendo il percorso del "**fercolo**".

L'Associazione di volontariato **CISOM** (protocollo d'intesa con Comune di Catania), curerà la disponibilità di personale medico ed infermieristico relativo alla postazione sanitaria interna alla **Basilica Cattedrale**.

POSTO MEDICO AVANZATO

Sito in Piazza Della Repubblica, lato Sud

(Descrizione tipo del PMA 1° Livello)

La struttura operativa sarà costituita da un **P.M.A. di 1° livello** con tenda sanitaria pneumatica autogonfiabile con ambulatorio e la presenza di **un medico e due infermieri**, ed il supporto logistico sarà a cura dell'Associazione di volontariato **ESAF**.

PRESIDIO MEDICO INTERNO CATTEDRALE

Sarà organizzato e gestito dal **Gruppo di Catania CISOM** - Corpo Italiano Soccorso Ordine di Malta.

Le squadre d'intervento sanitario saranno composte da personale medico, infermieristico e/o Soccorritori BLSD, secondo le esigenze del piano operativo e di affluenza all'interno della Basilica Cattedrale.

Esse verranno incorporate all'apertura del **C.O.C.**, e saranno in contatto con la **Sala Radio** Protezione Civile e con il sistema **S.U.E.S. 118**, ognuna sarà composta da:

Capo Squadra - Logista/TLC - 1 Medico - 1 Infermiere - Soccorritore BLSD - 2 Soccorritori.

Le postazioni, come concordato con i responsabili della **Basilica Cattedrale** e le autorità competenti sono indicate nell'allegata planimetria ed avranno come dotazione, per ogni postazione:

➤ **Borse mediche ABC - DAE - Bombola O2 - Lettino - Telo - Radio**

MEZZI DI SOCCORSO: MSA – MSI - MSB

A cura del Coordinamento Comunale di Volontariato di Protezione Civile è un'ambulanza:

- **con a bordo solo soccorritori, (MSB)** adeguatamente formati alle tecniche di primo soccorso, dotata dei presidi per effettuare i soccorsi di base;
- **con a bordo infermiere,(MSI)** adeguatamente formato alle tecniche di primo soccorso, dotata dei presidi per effettuare i soccorsi di base;
- **con a bordo medico,(MSA)** dotata dei presidi per effettuare i soccorsi;

Le postazioni, come concordato con le autorità competenti sono indicate negli scenari allegati al presente Piano.

I **MS (mezzi di soccorso)** verranno incorporati all'apertura del **C.O.C.** e prima di ogni turno, momento nel quale verrà assegnata loro una sigla operativa e saranno in contatto con la **Sala Radio** Protezione Civile e con il sistema **S.U.E.S. 118**, tramite un apparecchio ricetrasmittente in loro dotazione.

SQUADRE SANITARIE APPIEDATE

Composte ciascuna da almeno n. **4** soccorritori **BLS-D (Basic Life Support – Defibrillation)** adeguatamente formati alle tecniche di primo soccorso con telo portaferiti e zaino con presidi per il primo soccorso.

La dislocazione statica e dinamica concordata con i responsabili sanitari e le autorità competenti è indicata nell'allegata planimetria (settori di competenza **1-2-3-4-5-6** dalle maniglie alle spalle del **Fercolo**).

Le squadre sanitarie appiedate verranno incorporate all'apertura del **C.O.C.** e prima di ogni turno, momento nel quale verrà assegnata loro una sigla operativa e saranno in contatto con la sala radio di **PROTEZIONE CIVILE** e con il sistema **S.U.E.S. 118** tramite un apparecchio ricetrasmittente in loro dotazione.

PIANIFICAZIONE LOGISTICA E SANITARIA

SCENARIO GIORNALIERO

GIORNO 03 FEBBRAIO

**OFFERTA DELLA CERA – CARROZZA DEL SENATO DALLE ORE 12,00 POSTAZIONI:
AREA PIAZZA DUOMO - AREA PIAZZA STESICORO
SCENARIO DINAMICO**

N. 7 SQUADRE DI SOCCORSO SANITARIO APPIEDATE (n. 4 volontari X n. 7 squadre)
N. 10 SQUADRE LOGISTI VOLONTARI PROT. CIVILE (n. 2 volontari X n. 10 squadre)
N. 6 ABZ di cui N. 2 MSA + N. 4 MSI/MSB

VIE DI ESODO:

Le sottoelencate Vie dovranno essere chiuse al traffico e libere da automezzi in sosta

PIAZZA DUOMO

VIA VITTORIO EMANUELE LATO OVEST	FINO A P.ZZA S. F. D'ASSISI COMPRESO VIA S. G. AL DUOMO
VIA VITTORIO EMANUELE LATO EST	FINO A P.ZZA S. PLACIDO COMPRESO VIA RADDUSA E VIA S. AGATA
VIA GARIBALDI LATO OVEST	FINO A PIAZZA MAZZINI
VIA S. MARTINO	<u>CHIUSURA</u>
VIA SPADARO GRASSI	<u>CHIUSURA</u>
PIAZZA DUOMO	FINO A PORTA UZEDA

PIAZZA UNIVERSITA'

VIA S. MARIA DEL ROSARIO	FINO A	VIA S. AGATA
VIA DELLA LOGGETTA	<u>CHIUSA</u>	
VIA ROCCAFORTE	FINO A	VIA S. GIUSEPPE AL DUOMO
VIA BICOCCA	<u>CHIUSA</u>	
VIA LA PIANA	FINO A	VIA BICOCCA
VIA EUPLIO REINA	FINO A	PIAZZA OGNINELLA
VIA FRAGALÀ	FINO A	VIA MANCINI
VIA COLLEGIATA	FINO A	VIA MANZONI
VIA VASTA	FINO A	VIA MANCINI
VIA BISCARI	FINO A	VIA MANZONI
VIA SANGIULIANO LATO OVEST	FINO A	VIA CROCIFERI
VIA SANGIULIANO LATO EST	FINO A	VIA MANCINI
VIA PREFETTURA	FINO A	VIA MANZONI
VIA CARCACI	FINO A	VIA SAN MICHELE
VIA MONTESANO	FINO A	VIA PATERNÒ – VIA S. MICHELE
VIA MINORITI	FINO A	VIA MANZONI
VIA PENNINELLO	FINO A	VIA MANZONI
VIA MANZONI	<u>CHIUSA</u>	VIA SANGIULIANO
LARGO SANTO CARCERE-VIA COLOSSEO	FINO A	VIA MANZONI
PIAZZA BORSA- VIA S. EUPLIO	FINO A	VIA PACINI
PIAZZA STESICORO LATO EST	FINO A	CORSO SICILIA – VIA C. F. GAMBINO

SPETTACOLO PIROTECNICO DALLE ORE 20,00
POSTAZIONI - AREA PIAZZA DUOMO:
(AFFLUENZA PRESUNTA CIRCA 6.500 PERSONE)
SCENARIO STATICO

N. 9 SQUADRE DI SOCCORSO SANITARIO APPIEDATE (n. 4 volontari X n. 9 squadre);
N. 5 SQUADRE LOGISTI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE (n. 2 volontari X n. 5 squadre);
N. 3 SQUADRE ANTINCENDIO + N. 1 SQUADRA ITINERANTE CON MODULO
ANTINCENDIO
N. 6 ABZ di cui N.2 MSA + N. 4 MSI/MSB

VIE DI ESODO:

Le sottoelencate Vie dovranno essere chiuse al traffico e libere da automezzi in sosta

PIAZZA DUOMO

VIA VITTORIO EMANUELE LATO OVEST AL DUOMO	FINO A P.ZZA S. F. D'ASSISI COMPRESO VIA MERLETTA E VIA S. GIUSEPPE.
VIA VITTORIO EMANUELE LATO EST	FINO A P.ZZA S. PLACIDO COMPRESO VIA RADDUSA E VIA S. AGATA
VIA GARIBALDI LATO OVEST	FINO A PIAZZA MAZZINI
VIA S. MARTINO	<u>CHIUSURA</u>
VIA SPADARO GRASSI	<u>CHIUSURA</u>
PIAZZA DUOMO	FINO A PORTA UZEDA

PIAZZA UNIVERSITA'

VIA S. MARIA DEL ROSARIO	FINO A	VIA S. AGATA
VIA DELLA LOGGETTA	<u>CHIUSA</u>	
VIA ROCCAFORTE	FINO A	VIA S. GIUSEPPE AL DUOMO
VIA BICOCCA	<u>CHIUSA</u>	
VIA LA PIANA	FINO A	VIA BICOCCA
VIA EUPLIO REINA	FINO A	PIAZZA OGNINELLA
VIA FRAGALÀ	FINO A	VIA MANCINI
VIA COLLEGIATA	FINO A	VIA MANZONI
VIA VASTA	FINO A	VIA MANCINI
VIA BISCARI	FINO A	VIA MANZONI
VIA SANGIULIANO LATO OVEST	FINO A	VIA CROCIFERI
VIA SANGIULIANO LATO EST	FINO A	VIA MANCINI
VIA PREFETTURA	FINO A	VIA MANZONI
VIA CARCACI	FINO A	VIA SAN MICHELE
VIA MONTESANO	FINO A	VIA PATERNÒ – VIA S. MICHELE
VIA MINORITI	FINO A	VIA MANZONI
VIA PENNINELLO	FINO A	VIA MANZONI
VIA MANZONI	<u>CHIUSA</u>	VIA SANGIULIANO
LARGO SANTO CARCERE-VIA COLOSSEO	FINO A	VIA MANZONI
PIAZZA BORSA- VIA S. EUPLIO	FINO A	VIA PACINI
PIAZZA STESICORO LATO EST	FINO A	CORSO SICILIA – VIA C. F. GAMBINO

GIORNO 04 FEBBRAIO

MESSA DELL'AURORA

N. 7 SQUADRE DI SOCCORSO SANITARIO APPIEDATE (n. 4 volontari X n. 7 squadre);
N. 4 SQUADRE LOGISTI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE (n. 2 volontari X n. 4 squadre);
N. 2 SQUADRE ANTINCENDIO (n. 2 volontari X n. 3 squadre) + N. 1 SQUADRA ITINERANTE
CON MODULO ANTINCENDIO
N. 6 ABZ di cui N.2 MSA + N. 4 MSI/MSB

GIRO ESTERNO DELLE RELIQUIE

USCITA DALLA CATTEDRALE VERSO VIA CARDINALE DUSMET, VIA CALI', VIA VITTORIO EMANUELE, PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, VIA VI APRILE, PIAZZA GIOVANNI XXIII, VIALE DELLA LIBERTÀ, VIA UMBERTO, VIA GROTTI BIANCHE, PIAZZA CARLO ALBERTO, VIA SAN GAETANO ALLA GROTTA, PIAZZA STESICORO PERCORSO DINAMICO IN MOVIMENTO.

N. 7 SQUADRE DI SOCCORSO SANITARIO APPIEDATE (n. 4 volontari X n. 7 squadre);
N. 10 SQUADRE LOGISTI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE (n. 2 volontari X n. 10 squadre);
N. 2 SQUADRE ANTINCENDIO (n. 2 volontari X n. 3 squadre) + N. 1 SQUADRA ITINERANTE
CON MODULO ANTINCENDIO
N. 6 ABZ di cui N.2 MSA + N. 4 MSI/MSB

VIE DI ESODO:

Le sottoelencate Vie dovranno essere chiuse al traffico e libere da automezzi in sosta

PIAZZA DUOMO

VIA VITTORIO EMANUELE LATO OVEST **FINO A** PIAZZA S. FRANCESCO D'ASSISI COMPRESO MERLETTA E VIA S. GIUSEPPE AL DUOMO
VIA VITTORIO EMANUELE LATO EST **FINO A** PIAZZA S. PLACIDO COMPRESO VIA RADDUSA E VIA S. AGATA
VIA GARIBALDI LATO OVEST **COMPRESO** VIA SPADARO GRASSI E VIA SAN MARTINO **FINO A** PIAZZA MAZZINI
PORTA UZEDA **FINO A** PIAZZETTA PARDO

VIA DUSMET

VIA PORTICELLO	<u>FINO A</u>	VIA VITTORIO EMANUELE
VIA VECCHIA DOGANA	<u>FINO A</u>	VIA DEL VECCHIO BASTIONE
VIA SAN GAETANO	<u>FINO A</u>	VIA VITTORIO EMANUELE
VIA PORTA DI FERRO	<u>FINO A</u>	VIA VITTORIO EMANUELE

VIA CALI'

VIA PERRONE LATO EST	<u>FINO A</u>	PIAZZA S. FRANCESCO DI PAOLA
VIA PERRONE LATO OVEST	<u>FINO A</u>	VIA PORTA DI FERRO
VIA SOTTILE	<u>FINO A</u>	VIA PORTA DI FERRO
VIA APARO	<u>FINO A</u>	VIA PORTA DI FERRO
VIA SORRENTINO	<u>FINO A</u>	PIAZZA DEI MARTIRI

PIAZZA CUTELLI

VIA VITT. EMANUELE LATO OVEST	<u>FINO A</u>	VIA LANDOLINA
VIA MONSIGNOR VENTIMIGLIA	<u>FINO A</u>	VIA SANGIULIANO
VIA PEDAGAGGI	<u>LIBERA</u>	
VIA SERRAVALLE	<u>LIBERA</u>	

VIA RABBORDONE	<u>LIBERA</u>
VIA TERRANOVA	<u>LIBERA</u>
PIAZZA DEI MARTIRI	<u>LIBERA</u>
VIA SANGIULIANO	<u>LIBERA</u>
VIA TEZZANO	<u>LIBERA</u>
VIA PLATAMONE	<u>LIBERA</u>
VIA MARCHESE DI CASALOTTO	<u>LIBERA</u>
VIA LUIGI STURZO	<u>LIBERA</u>
CORSO MARTIRI DELLA LIBERTA'	<u>LIBERO</u>

PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII

VIA ARCHIMEDE LATO EST	FINO A	VIALE AFRICA
VIA ARCHIMEDE LATO OVEST	FINO A	VIA E. DE NICOLA
VIA D'AMICO LATO EST	FINO A	VIALE AFRICA
VIA D'AMICO LATO OVEST	FINO A	VIA CAMPO FRANCO
VIA SIMETO	FINO A	VIALE AFRICA
VIA SCUTO COSTARELLI	FINO A	VIALE AFRICA
VIA DE BRANCA	FINO A	VIA CAMPO FRANCO
VIA URSINO	FINO A	VIA CAMPO FRANCO
VIA SCUTO COSTARELLI	FINO A	VIA INDACO
VIA RAFFINERIA	FINO A	VIA INDACO
VIA CONTE TORINO	FINO A	VIA ALFONZETTI
PIAZZA O. RESPIGHI	<u>CHIUSURA</u>	
VIA PIETRO MASCAGNI LATO EST	FINO A	VIA SABOTINO
VIA GORIZIA	FINO A	VIA SABOTINO
VIA UMBERTO LATO EST	FINO A	VIA SABOTINO

PIAZZA PRINCIPESSA JOLANDA

VIALE LIBERTA'	FINO A	VIA ASILO SANT'AGATA
VIA ANDREA COSTA LATO NORD	FINO A	VIA ASILO SANT'AGATA
VIA ANDREA COSTA LATO SUD	FINO A	VIA VECCHIA OGNINA
VIA GABRIELLO CARNAZZA LATO NORD	FINO A	VIA ENRICO PANTANO
VIA GABRIELLO CARNAZZA LATO SUD	FINO A	VIA FINOCCHIARO APRILE
VIA FRANCESCO CRISPI NORD	FINO A	VIA ENRICO PANTANO
VIA FRANCESCO CRISPI LATO SUD	FINO A	VIA FINOCCHIARO APRILE
VIA MONS. VENTIMIGLIA LATO NORD	FINO A	VIA ENRICO PANTANO
VIA MONS. VENTIMIGLIA LATO SUD	FINO A	VIA FINOCCHIARO APRILE
VIA DE ROBERTO	FINO A	VIA ENRICO PANTANO
VIA GIACONIA	FINO A	VIA ENRICO PANTANO
VIA ALOI	FINO A	VIA ENRICO PANTANO
VIA MUSUMECI LATO NORD	FINO A	VIA ENRICO PANTANO
VIA MUSUMECI LATO SUD	FINO A	VIA FINOCCHIARO APRILE
VIA G. OBERDAN LATO NORD	FINO A	VIA ENRICO PANTANO
VIA G. OBERDAN LATO SUD	FINO A	VIA LUIGI CAPUANA
VIA VANASCO	<u>LIBERA</u>	
VIA GROTTI BIANCHE LATO NORD	FINO A	VIA ENRICO PANTANO
VIA UMBERTO	FINO A	VIA FILIPPO CORRIDONI
VIA SPAMPINATO	<u>LIBERA</u>	
VIA LUIGI CAPUANA	FINO A	VIA G. OBERDAN
VIA GIUSEPPE VERDI	FINO A	VIA G. OBERDAN
VIA PACINI	FINO A	VIA FILIPPO CORRIDONI

PIAZZA CARLO ALBERTO

VIA COSENTINO	FINO A	VIA G. PUCCINI
VIA GALVAGNA	FINO A	PIAZZA SCIUTI
VIA S. M. BETLEMME	FINO A	CORSO SICILIA
VIA GEMMELLARO	FINO A	VIA COSTARELLI
VIA DEL TOSCANO	FINO A	VIA COSTARELLI
VIA ENTNEA LATO NORD	FINO A	VIA PACINI
VIA ETNEA LATO SUD	FINO A	VIA SANGIULIANO
PIAZZA BORSA	FINO A	VIA PACINI
VIA S. EUPLIO	FINO A	LARGO PAISIELLO

GIRO ESTERNO DELLE RELIQUIE

Nel Piano si è data maggiore attenzione alla “SALITA dei CAPPUCCINI”

N. 9 SQUADRE DI SOCCORSO SANITARIO APPIEDATE (n. 4 volontari X n. 8 squadre);
N. 10 SQUADRE LOGISTI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE (n. 2 volontari X n. 10 squadre);
N. 2 SQUADRE ANTINCENDIO (n. 2 volontari X n. 3 squadre) + N. 1 SQUADRA ITINERANTE
CON MODULO ANTINCENDIO
N. 8 ABZ di cui N. 2 MSA + N. 6 MSI/MSB

VIE DI ESODO:

Le sottoelencate Vie dovranno essere chiuse al traffico e libere da automezzi in sosta

PIAZZA STESICORO

VIA GAROFALO	<u>CHIUSURA</u>	DA VIA SALITA CAPPUCCINI A VIA S. MADDALENA
VIA MANZONI	FINO A	VIA PENNINELLO
VIA S. M. LA GRANDE	FINO A	VIA CIMAROSA
VIA S. MADDALENA	FINO A	VIA RECLUSORIO DEL LUME
VIA S. M. MADDALENA	FINO A	PIAZZA S. ELENA
VIA ORTO DEL RE	FINO A	VIA SAN VITO
VIA ORTO SAN CLEMENTE	FINO A	VIA RECLUSORIO DEL LUME
VIA NINO MARTOGLIO	FINO A	VIA RECLUSORIO DEL LUME
VIA TORRE DEL VESCOVO	FINO A	VIA ANTICO CORSO
VIA ANTICO CORSO	FINO A	VIA TORRE DEL VESCOVO
VIA LAGO DI NICITO	FINO A	VIA STELLATA
VIA DANIELE	FINO A	VIA FIORENTINO

GIRO ESTERNO DELLE RELIQUIE

***VIA PLEBISCITO, VIA VITT. EMANUELE, PIAZZA RISORGIMENTO, VIA AURORA,
VIA PALERMO, PIAZZA PALESTRO.***

Nel Piano si è data maggiore attenzione a “PIAZZA PALESTRO”

N. 8 SQUADRE DI SOCCORSO SANITARIO APPIEDATE (n. 4 volontari X n. 8 squadre);
N. 10 SQUADRE LOGISTI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE
(n. 2 volontari X n. 10 squadre);
N. 2 SQUADRE ANTINCENDIO (n. 2 volontari X n. 3 squadre) + N. 1 SQUADRA ITINERANTE
CON MODULO ANTINCENDIO
N. 8 ABZ di cui N. 2 MSA + N. 6 MSI/MSB

VIE DI ESODO:

Le sottoelencate Vie dovranno essere chiuse al traffico e libere da automezzi in sosta.

VIA PLEBISCITO

VIA S. MADDALENA	FINO A	VIA RECLUSORIO DEL LUME
VIA S. MADDALENA	FINO A	PIAZZA S. ELENA
VIA ORTO DEL RE	FINO A	VIA SAN VITO
VIA ORTO SAN CLEMENTE	FINO A	VIA RECLUSORIO DEL LUME
VIA NINO MARTOGLIO	FINO A	VIA RECLUSORIO DEL LUME
VIA TORRE DEL VESCOVO	FINO A	VIA ANTICO CORSO
VIA ANTICO CORSO	FINO A	VIA TORRE DEL VESCOVO
VIA LAGO DI NICITO	FINO A	VIA STELLATA

VIA DANIELE	FINO A	VIA FIORENTINO
VIA BOTTE DELL'ACQUA	FINO A	PIAZZA ANNIBALE RICCO'
VIA OSSERVATORIO	FINO A	PIAZZA ANNIBALE RICCO'
VIA CARLO FORLANINI	FINO A	VIA CITELLI
VIA SANTA MARIA DELLA CATENA	FINO A	VIA ACQUEDOTTO GRECO
VIA GRASSI	FINO A	VIA ACQUEDOTTO GRECO
VIA DIONISIO MOTTA	FINO A	VIA ACQUEDOTTO GRECO
VIA VITTORIO EMENUELE LATO EST	FINO A	VIA SARDO
VIA PLEBISCITO	FINO A	VIA G. GARIBALDI
VIA ITTAR	FINO A	PIAZZA CROCIFISSO MAIORANA
VIA BENANTI	FINO A	PIAZZA CROCIFISSO MAIORANA
VIA CASE SANTE LATO NORD	FINO A	VIA S. M. DELLA CATENA
VIA CASE SANTE LATO SUD	FINO A	VIA FERLITO
VIA DEL PURGATORIO LATO NORD	FINO A	VIA ENRICO CAMPISANO
VIA DEL PURGATORIO LATO SUD	FINO A	PIAZZA PALESTRO
VIA CURIA	FINO A	VIA ACQUEDOTTO GRECO

PIAZZA RISORGIMENTO - PIAZZA PALESTRO

CORSO DEI MILLE	FINO A	VIA DELLA CERNAIA	
CORSO DEI MILLE DA PIAZZA PALESTRO	FINO A	VIA AURORA	FUOCHI D'ARTIFICIO
VIA GIUSTI	FINO A	VIA MISSORI	
VIA MISSORI	FINO A	VIA GIUSTI	
VIA ACQUICELLA	FINO A	VIA GISMONDO	
VIA DEL PURGATORIO	FINO A	VIA VITTORIO EMANUELE	
VIA BIANCHI LATO NORD	FINO A	VIA VITTORIO EMANUELE	
VIA BENANTI	FINO A	VIA VITTORIO EMANUELE	
VIA ITTAR	FINO A	VIA VITTORIO EMANUELE	
VIA CALANNA	FINO A	VIA SACCHERO	
VIA SCALAZZA	FINO A	VIA SACCHERO	
VIA SACCHERO	<u>LIBERA</u>		

GIRO ESTERNO DELLE RELIQUIE

VIA GARIBALDI, VIA PLEBISCITO, VIA CRISTOFORO COLOMBO, VIA CARDINALE DUSMET, RIENTRO IN CATTEDRALE.

NEL PIANO SI È DATA MAGGIORE ATTENZIONE AL RIENTRO IN CATTEDRALE "CALATA RA MARINA"

N. 8 SQUADRE DI SOCCORSO SANITARIO APPIEDATE (n. 4 volontari X n. 8 squadre)

N. 10 SQUADRE LOGISTI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE (n. 2 volontari X n. 10 squadre)

N. 2 SQUADRE ANTINCENDIO (n. 2 volontari X n. 3 squadre) + N. 1 SQUADRA ITINERANTE CON MODULO ANTINCENDIO

N. 8 ABZ di cui N. 2 MSA + N. 6 MSI/MSB

VIE DI ESODO:

Le sottoelencate Vie dovranno essere chiuse al traffico e libere da automezzi in sosta

VIA GARIBALDI

VIA G. GARIBALDI LATO EST	FINO A	VIA FORTINO VECCHIO
VIA PLEBISCITO LATO NORD	FINO A	VIA VITTORIO EMANUELE
VIA FORTINO VECCHIO LATO OVEST	FINO A	VIA DELLE CALCARE
VIA FORTINO VECCHIO LATO EST	FINO A	VIA GARIBALDI
VIA PIOMBAL	FINO A	VIA DELLE CALCARE

PIAZZA SAN CRISTOFORO

VIA JUVARA	FINO A	VIA DELLE CALCARE
VIA BELFIORE	FINO A	VIA DELLE CALCARE
VIA PLATANIA	FINO A	VIA DELLE CALCARE
VIA S. M. DELLE SALETTE	FINO A	VIA DELLE CALCARE
VIA MULINO A VENTO	FINO A	VIA DELLE CALCARE
VIA GENTILE	FINO A	VIA DI GIACOMO
VIA ANGELO CUSTODE	FINO A	PIAZZA FEDERICO DI SVEVIA
VIA ANGELO CUSTODE	FINO A	VIA PLAIA
VIA BUFALO	FINO A	PIAZZA FEDERICO DI SVEVIA

PIAZZA FEDERICO DI SVEVIA

VIA CUSUMANO	FINO A	VIA GRAMIGNANI
VIA GRIMALDI	FINO A	PIAZZA FEDERICO DI SVEVIA
VIA GRIMALDI	FINO A	VIA FORNACIAI
VIA FORNAI	FINO A	VIA FORNACIAI
VIA ZURRIA	FINO A	VIA FORNACIAI
VIA ZURRIA	FINO A	VIA CASELLO
VIA CRISTOFORO COLOMBO	FINO A	VIA ALCALA'
VIA SCUTO	FINO A	VIA ZURRIA
VIA CASELLO	FINO A	VIA ZURRIA
PIAZZETTA PARDO	<u>CHIUSURA</u>	
VIA LAVADAIE	FINO A	PIAZZA BORSELLINO
PIAZZETTA PARDO	RIENTRO IN CATTEDRALE	

GIORNO 05 FEBBRAIO

PONTIFICALE MATTINA ORE 09:00/13:00 circa

N. 5 SQUADRE DI SOCCORSO SANITARIO APPIEDATE (n. 5 volontari X n. 4 squadre);

N. 4 SQUADRE LOGISTI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE

(n. 2 volontari X n. 4 squadre);

N. 1 SQUADRA ANTINCENDIO (n. 2 volontari X n. 3 squadre) + N. 1 SQUADRA ITINERANTE
CON MODULO ANTINCENDIO

N. 6 ABZ di cui N. 2 MSA + N. 4 MSI/MSB;

Dalle 13:00 alle 16:30 N. 2 MSB

GIRO INTERNO DELLE RELIQUIE DALLE 16:30

*USCITA DEL FERCOLO CATTEDRALE, VIA ETNEA, VIA CARONDA, PIAZZA
CAVOUR, VIA ETNEA, VIA A. SANGIULIANO, VIA CROCIFERI, VIA GARIBALDI,
PIAZZA DUOMO - RIENTRO).*

N. 8 SQUADRE DI SOCCORSO SANITARIO APPIEDATE (n. 4 volontari X n. 8 squadre);

N. 10 SQUADRE LOGISTI VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE

(n. 2 volontari X n. 10 squadre);

N. 2 SQUADRE ANTINCENDIO (n. 2 volontari n. 3 squadre) + N. 1 SQUADRA ITINERANTE
CON MODULO ANTINCENDIO

N. 10 ABZ - N. 2 MSA + N. 8 MSI/MSB;

VIE DI ESODO:

Le sottoelencate Vie dovranno essere chiuse al traffico e libere da automezzi in sosta

PIAZZA DUOMO (USCITA GIRO INTERNO)

VIA VITTORIO EMANUELE LATO OVEST **FINO A** P.ZZA S. F. D'ASSISI COMPRESO VIA MERLETTA E VIA S. GIUSEPPE AL DUOMO

VIA VITTORIO EMANUELE LATO EST **FINO A** P.ZZA S. PLACIDO COMPRESO VIA RADDUSA E VIA S. AGATA
VIA GARIBALDI LATO OVEST **COMPRESO** VIA SPADARO GRASSI E VIA SAN MARTINO **FINO A** PIAZZA MAZZINI

PIAZZA UNIVERSITA'

VIA S. MARIA DEL ROSARIO	FINO A	VIA S. AGATA
VIA ROCCAFORTE	FINO A	VIA S. GIUSEPPE AL DUOMO
VIA FRAGALA'	FINO A	VIA MANCINI
VIA VASTA	FINO A	VIA MANCINI
VIA PENNINELLO	FINO A	VIA MANZONI
PIAZZA UNIVERSITA' LATO OVEST	FINO A	VIA CROCIFERI
PIAZZA UNIVERSITA' LATO EST	FINO A	PIAZZA SCAMMACCA E PIAZZA S. PLACIDO
VIA COLLEGIATA	FINO A	ZONA VIA CROCIFERI
VIA BISCARI	FINO A	ZONA VIA CROCIFERI
VIA SANGIULIANO LATO OVEST	FINO A	VIA CROCIFERI
VIA SANGIULIANO LATO EST	FINO A	VIA S. MICHELE
VIA CARCACI	FINO A	VIA SAN MICHELE
VIA MONTESANO	FINO A	VIA PATERNÒ – VIA S. MICHELE
VIA MINORITI	FINO A	VIA MANZONI
VIA MANZONI	FINO A	VIA SANGIULIANO
PIAZZA STESICORO	FINO A	VIA S. G. ALLA GROTTA E CORSO SICILIA
VIA COSTARELLI	FINO A	VIA S. G. ALLA GROTTA
VIA PACINI LATO EST	FINO A	PIAZZA DEL CARMINE
VIA DELLA POSTA	FINO A	VIA S. EUPLIO
VIA UMBERTO	FINO A	VIA GROTTI BIANCHE
VIA ARGENTINA	FINO A	VIA S. EUPLIO
VIA ANDRONICO	FINO A	VIA S. EUPLIO
VIA DE FELICE	FINO A	VIA GROTTI BIANCHE
VIA SISTO	FINO A	VIA GROTTI BIANCHE
VIALE XX SETTEMBRE EST	FINO A	VIA GROTTI BIANCHE
VIALE XX SETTEMBRE OVEST	FINO A	PIAZZA ROMA
VIA G. AURELIO COSTANZO	FINO A	VIA M. RENATO IMBRIANI
VIA PAPALE	FINO A	LARGO ROSOLINO PILO
VIA NICOLA FABRIZZI	FINO A	VIA RINDONE
VIA CORDARO	<u>CHIUSURA</u>	
VIA PULEO	<u>CHIUSURA</u>	
VIA MONSERRATO LATO EST	FINO A	VIA M. RENATO IMBRIANI
VIA CANFORA	FINO A	VIA SCANDURRA
VIA CARONDA	FINO A	VIA F. CAMARDA
VIA ETNEA	FINO A	VIA F. CAMARDA

PIAZZA CAVOUR

PIAZZA CAVOUR	FINO A	VIA FILOCOMO
VIA MONSERRATO LATO OVEST	FINO A	VIA A. LONGO
VIA CANTARELLA	FINO A	PIAZZA ROMA
VIALE REGINA MARGHERITA	FINO A	VIA S. EUPLIO
VIA RIZZARI	FINO A	VIA S. EUPLIO
PIAZZA STESICORO	FINO A	PIAZZA BORSA

SALITA DI SANGIULIANO

VIA CROCIFERI LATO NORD	FINO A	VIA S. ELENA
VIA SANGIULIANO LATO EST	<u>CHIUSURA</u>	PER CIRCA 50 ML
VIA CROCIFERI LATO SUD	<u>CHIUSURA</u>	PER CIRCA 50 ML
VIA CROCIFERI LATO NORD	<u>CHIUSURA</u>	PER CIRCA 50 ML
VIA SANGIULIANO	<u>CHIUSURA</u>	PER CIRCA 100 ML DALLE ORE 03:00 FINO A FINE
VIA GESUITI	FINO A	VIA ROTONDA
VIA SAN BENEDETTO	FINO A	PIAZZA ASMUNDO
VIA TEATRO GRECO	FINO A	VIA ROTONDA
PIAZZA S. FRANCESCO D'ASSISI	FINO A	VIA VITTORIO EMANUELE LATO EST
PIAZZA S. FRANCESCO D'ASSISI	FINO A	VIA VITTORIO EMANUELE LATO OVEST
PIAZZA MAZZINI	FINO A	VIA AUTERI
VIA GARIBALDI	FINO A	VIA S. MARIA DELLE GRAZIE

VIA DOTTORE
VIA PARDO
PIAZZA A. DI BENEDETTO

FINO A
FINO A
FINO A

VIA GISIRA
VIA GISIRA
PORTA UZEDA

OTTAVA 12 FEBBRAIO

N. 8 SQUADRE APPIEDATE (n. 4 volontari X n. 8 squadre)

N. 6 ABZ - N. 2 MSA - N. 4 MSI/MSB;

VIE DI ESODO:

Le sottoelencate Vie dovranno essere chiuse al traffico e libere da automezzi in sosta

PIAZZA DUOMO

VIA VITTORIO EMANUELE LATO OVEST **FINO A** PIAZZA S. FRANCESCO D'ASSISI COMPRESO VIA MERLETTA E VIA S. GIUSEPPE AL DUOMO

VIA VITTORIO EMANUELE LATO EST **FINO A** PIAZZA S. PLACIDO COMPRESO VIA RADDUSA E VIA S. AGATA

VIA GARIBALDI LATO OVEST **COMPRESO** VIA SPADARO GRASSI E VIA SAN MARTINO **FINO A** PIAZZA MAZZINI
PORTA UZEDA **FINO A** PIAZZETTA PARDO

PIAZZA UNIVERSITA'

VIA S. MARIA DEL ROSARIO

FINO A
CHIUSA

VIA S. AGATA

VIA BICOCCA

FINO A

VIA S. GIUSEPPE AL DUOMO

VIA ROCCAFORTE

FINO A

VIA MANCINI

VIA FRAGALA'

FINO A

VIA MANCINI

VIA VASTA

FINO A

VIA MANZONI

VIA PENNINELLO

FINO A

VIA CROCIFERI

PIAZZA UNIVERSITA' LATO OVEST

FINO A

PIAZZA SCAMMACCA E PIAZZA S. PLACIDO

PIAZZA UNIVERSITA' LATO EST

Tutte le postazioni, le vie di fuga delle **ABZ**, le squadre appiedate sanitarie e la logistica sono indicate come da piano allegato e coordinate da un operatore radio del Volontariato Comunale, un operatore **N.U.E. 112** ed un operatore **S.U.E.S. 118**.

POSTO MEDICO INTERNO CATTEDRALE

Il Gruppo di Catania **CISOM** - Corpo Italiano Soccorso Ordine di Malta, effettuerà presso la Basilica Cattedrale della città metropolitana di Catania, dove è previsto un'affluenza di pubblico di circa **2.000 persone**, il servizio di assistenza sanitaria con posto medico e da squadre d'intervento sanitario.

I volontari saranno individuabili con le divise del Corpo e possederanno gli idonei DPI, le squadre da essi formate saranno composte da personale medico, infermieristico e/o Soccorritori **BLS-D (Basic Life Support - Defibrillation)**, ed integrate con psicologi, secondo le esigenze del piano operativo e di affluenza all'interno della Basilica Cattedrale.

Esse verranno incorporate all'apertura del C.O.C., e saranno in contatto con la sala radio Protezione Civile e con il sistema 118, ognuna sarà composta da:

Capo Squadra - Logista/TLC - Medico - Infermiere - Soccorritore BLSd

Le postazioni, come concordato con i responsabili della Basilica Cattedrale e le autorità competenti sono indicate nell'allegata planimetria ed avranno come dotazione, per ogni postazione:

Borse mediche ABC - DAE - Bombola O2 - Lettino - Telo - Radio

I volontari effettueranno una turnazione nelle seguenti modalità:

- ***Domenica 04/02/2018 dalle ore 02:00 alle ore 10:00;***
- ***Lunedì 05/02/2018 dalle ore 08:00 alle ore 14:00 e dalle ore 15:00 alle ore 20:00;***
- ***Martedì 06/02/2018 dalle ore 08:00 fino al rientro del fercolo di Santa Agata.***

Il **CISOM** ha personale e risorse idonei a supportare il servizio in oggetto e si può avvalere della collaborazione di altre realtà associative per integrare il personale impiegati nell'assistenza.

Il **CISOM**, svolgerà questa attività di concetto con i responsabili della **Basilica Cattedrale**, il coordinamento comunale e la centrale unica di coordinamento siti presso gli uffici comunali di Protezione Civile in Via Leopoldo Nobili n. 28 - Catania.

Organizzazione Evento – Referenti Servizio Sanitario:

Il Responsabile Organizzativo dell'Evento si avvale per coordinare il servizio sanitario presso il C.O.C., del medico responsabile: **Dott. Massimiliano Sgarlata** per conto del **Coordinamento Volontariato Comunale di Protezione Civile** e del medico responsabile per il **CISOM: Dott. Maurizio D'Amelio**.

Verificano l'applicazione di quanto previsto nel piano sanitario di intervento e collabora con il Responsabile Organizzativo coordinando il tutto per la buona riuscita del servizio.

Capisquadra:

Adeguatamente formati alle tecniche di primo soccorso ed alla gestione di maxi emergenze, si integrano con il personale sanitario e gestiscono le comunicazioni con la C.O. unica;

Posto Medico:

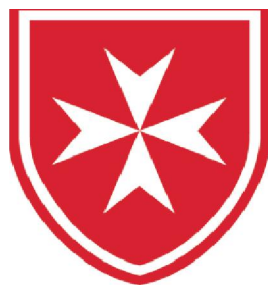
Numero **2 posti medici**, posizionati all'interno della Cattedrale, come da planimetria allegata.

Con il seguente personale per postazione:

- ***N. 1 medico;***
- ***N. 1 infermiere e/o soccorritore BLS-D***
- ***N. 2 soccorritori BLS-D.***

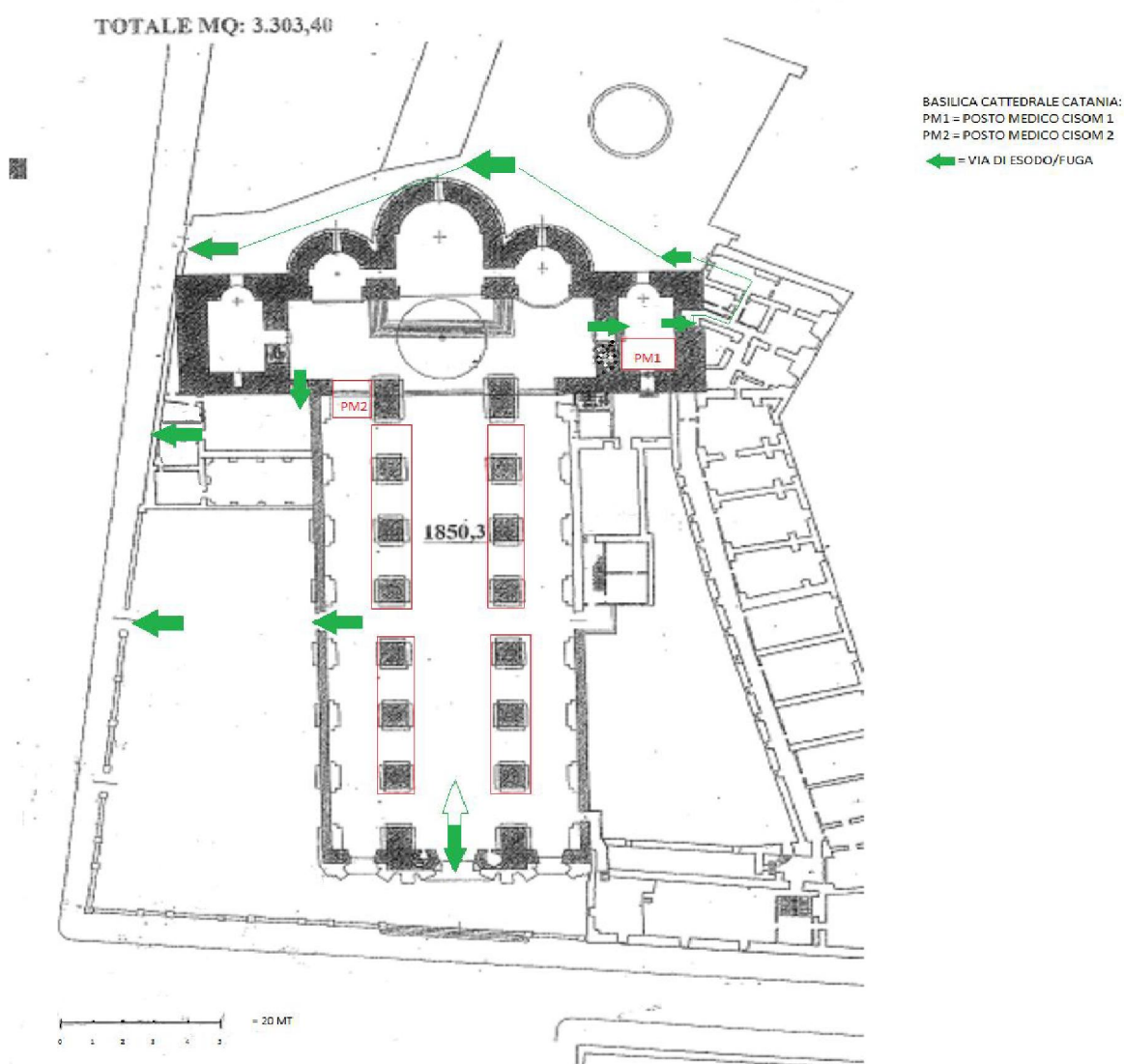
Con le seguenti risorse per postazione:

- ***N. 1 defibrillatore automatico(DAE);***
- ***N.1 lettino;***
- ***N.1 Telo portaferiti;***
- ***N. 1 Spinale e ragno;***
- ***N.2 Zaini ABC con presidi per il primo soccorso;***



ORDINE DI MALIA
CORPO ITALIANO
DI SOCCORSO

GRUPPO CATANIA



PIANIFICAZIONE SERVIZIO ANTINCENDIO

a cura del Coordinamento Comunale di Volontariato di Protezione Civile

GIORNO 03 FEBBRAIO

N. 3 SQUADRE ANTINCENDIO (n. 2 volontari X n. 3 squadre) + N. 1 SQUADRA CON MODULO ANTINCENDIO (dalle ore 17:00 fino alla fine dell'evento).

GIORNO 04 FEBBRAIO

N. 2 SQUADRE ANTINCENDIO (n. 2 volontari X n. 3 squadre) + N. 1 SQUADRA CON MODULO ANTINCENDIO con n. 2 volontari (dalle ore 05:00 fino al rientro del fercolo previsto per la mattina del 05 Febbraio 2018)

GIORNO 05 FEBBRAIO

N. 2 SQUADRE ANTINCENDIO (n. 2 volontari X n. 3 squadre) + N. 1 SQUADRA CON MODULO ANTINCENDIO (dalle ore 09:00 fino alle ore 13:00 rientro del fercolo previsto per la mattina del 06 Febbraio 2018)

N. 2 SQUADRE ANTINCENDIO (n. 2 volontari X n. 3 squadre) + N. 1 SQUADRA CON MODULO ANTINCENDIO (dalle ore 16:00 fino al rientro del fercolo previsto per la mattina del 06 Febbraio 2018)

Inoltre l'offerta della cera presso *l'Altarino S. AGATA* sito in *Via Dusmet* verrà vigilato **h 24** dalle ore **17:30** del **03 Febbraio 2018** fino al rientro del fercolo previsto per la mattina del **06 Febbraio 2018**.

" POSTAZIONI "RACCOLTA CERA":

P.zza Stesicoro lato ovest (04 Febbraio 2018)

Chiesa S.Agata al Borgo lato destro della facciata.

Referente operativo per il Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile

Sig. Giuseppe Coco

MODELLO DI INTERVENTO

SALA OPERATIVA E FUNZIONI DI SUPPORTO

Il modello di intervento ritenuto più idoneo per assicurare la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, prevede l'attivazione del C.O.C. con conseguente costituzione della Sala Operativa Comunale e l'attivazione della Sala Radio che curerà le comunicazioni con le varie postazioni fisse e mobili impegnate nell'operazione. La struttura della Sala Operativa del Centro Comunale di Protezione Civile si configura secondo le "Funzioni di Supporto" necessarie, in base al tipo ed alle caratteristiche degli eventi e degli accadimenti previsti nella pianificazione relativa all'intera operazione.

La composizione della Sala Operativa, il cui coordinamento è assicurato dal funzionario di turno della Direzione Protezione Civile e Pubblica Incolumità ed i cui componenti sono stati individuati **con apposito Provvedimento del Sindaco**, prevede l'attivazione delle Funzioni di Supporto ***"Sanità", "Volontariato", "Materiali e Mezzi", "Servizi Essenziali", "Strutture Operative Locali (Comando di Polizia Municipale)" e "Telecomunicazioni"***.

I responsabili delle Funzioni di Supporto assolveranno al compito di ottimizzare la gestione del personale impegnato nelle operazioni, garantendo, per le proprie competenze specifiche, le fasi essenziali alla perfetta riuscita dell'applicazione del Piano.

Il responsabile della FUNZIONE SANITA', funzione assunta dalla Centrale Operativa del S.U.E.S. 118 tramite postazione radio e telefonica presso la Sala Radio, a partire dalle ore **09:00** della mattina del **03/02/2018**, garantirà il corretto posizionamento ed i turni dei Mezzi di Soccorso, lo smistamento dei soccorsi agli Ospedali ed il raccordo funzionale con la sede del 118 presso l'A.O. Cannizzaro, con il PMA di Piazza della Repubblica.

Il responsabile della FUNZIONE di Supporto VOLONTARIATO provvederà a garantire, sul territorio comunale, la funzionalità e lo spostamento delle squadre appiedate (avvistatori), i cambi di turno e la distribuzione dei materiali e dei vettovagliamenti ai volontari. In particolare, i volontari avvistatori dovranno essere un punto di riferimento per i fedeli e, nel contempo, un'interfaccia con le Forze dell'Ordine. Ai volontari impegnati nella gestione di questo tipo di servizio è richiesto di operare come avvistatori all'insorgere di possibili emergenze ed indirizzare le persone nelle aree sicure, giuste le indicazioni del presente Piano. Al Coordinamento del Volontariato è, altresì, richiesta, dalla mattina del **3 Febbraio** al **6 Febbraio**, la presenza di una squadra di volontari antincendio dotata di modulo antincendio nel luogo di accensione ceri di via Dusmet.

L'operatività della FUNZIONE MATERIALI E MEZZI è assicurata dal Dirigente o Suo delegato della Direzione Ragioneria Generale, Servizio Economato e della Direzione MANUTENZIONI E SS. TT. e Direzione Ecologia e Autoparco; Provvederà alla corresponsione di buoni carburante, da utilizzare per tutti gli automezzi ed attrezzature (Gruppi

elettrogeni, Torre faro ecc.) che saranno messi a disposizione di questa Direzione Protezione Civile e Pubblica Incolumità, nonché al reperimento dei mezzi necessari al verificarsi di eventuali emergenze;

L'operatività della FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI (Direzione Manutenzioni SS.TT.: Servizio Strade, Manutenzioni ed Impianti Elettrici) è assicurata dal Direttore della Direzione Manutenzioni e SS. TT., o Suo delegato; provvederà a garantire tempestivamente qualunque intervento alle **"life-lines"**, derivante da inconvenienti provocati dallo svolgimento delle manifestazioni o da altre emergenze. Provvederà ad effettuare un'indagine preventiva sullo stato degli edifici prospicienti il percorso del fercolo.

La Direzione Manutenzione e SS.TT. provvederà a partire da giorno **3 Febbraio** e fino al **6 Febbraio**, alla collocazione delle transenne per la delimitazione dell'area del **P.M.A.**.

Si provvederà, in particolare, a collocare alcune transenne nelle aree e nei periodi meglio specificati nelle allegate planimetrie, per la funzionalità del **MS** itinerante allestito dalla Centrale Operativa **S.U.E.S. 118**, di concerto con il Coordinamento Comunale del Volontariato.

L'U.T.U. (UFFICIO TRAFFICO URBANO) provvederà a predisporre l'installazione provvisoria dei cartelli segnaletici utilizzati in occasione delle festività e inoltre quelli con l'indicazione **"Posto Medico Avanzato"** in **Piazza della Repubblica** – lato sud.

LA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E PUBBLICA INCOLUMITÀ provvederà mediante stipula di apposito contratto con l'ENEL, alla fornitura di energia elettrica (10 Kw) per il periodo compreso dalle ore **08:00** del **2 Febbraio** alle ore **14:00** del **6 Febbraio**, presso Piazza della Repubblica lato sud ove ubicato il Posto Medico Avanzato.

Il Responsabile della FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI (Direzione Polizia Municipale), ricoperta da un funzionario della Polizia Municipale, che con l'ausilio di apposita stazione radio- telefonica, provvederà ad assicurare gli interventi dei VV. UU. relativi alla viabilità ed alla corretta percorribilità delle vie di fuga, nonché per le altre emergenze che si dovessero presentare.

LA FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI, affidata al responsabile dell'Organizzazione di Volontariato Club 27 CT, garantirà il corretto funzionamento della **Sala Radio** e del sistema di comunicazioni radio, al fine di coordinare ed ottimizzare l'intenso flusso in ingresso ed uscita delle informazioni e comunicazioni, di concerto con l'A.R.I. (Associazione Radioamatori Italiana).

Il Club 27 CT metterà a disposizione frequenze radio e apparati portatili sufficienti a garantire le comunicazioni con le **ABZ** e le squadre appiedate, oltre all'utilizzo delle frequenze radio della Protezione Civile comunale.

L'**A.R.I.** oltre a tenere i contatti radio, verificherà la possibilità di effettuare delle riprese video della processione nei punti e negli orari maggiormente a rischio, riportando le immagini in Sala Radio.

SUPPORTO OPERATIVO DI UFFICI ED ENTI COINVOLTI

LA SOCIETÀ CATANIA MULTISERVIZI

Garantirà il servizio di pulizia nei locali interni ed esterni del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile, H24 dalle ore 07:00 del **3 Febbraio** alle ore **14:00** del **6 Febbraio**.

LA DIREZIONE ECOLOGIA E AMBIENTE

Provvederà alla disinfestazione dell'area interessata alla collocazione del PMA in Piazza Della Repubblica nello spiazzale prospiciente la Banca D'Italia (area riservata a parcheggio) ed alla rimozione dei cassonetti della raccolta differenziata e dei rifiuti speciali per il periodo dalle ore **08:00** del **2 Febbraio** alle ore **14:00** del **6 Febbraio**;

LA DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvederà a revocare tutte le autorizzazioni rilasciate nelle aree oggetto degli insediamenti delle strutture e dei mezzi di soccorso;

Curerà il posizionamento degli ambulanti lungo tutto il percorso e Piazze come da planimetrie allegate presente Piano;

L'UFFICIO STAMPA

Curerà l'informazione ai cittadini e la divulgazione delle disposizioni emanate, nonché dovrà coordinare le notizie che dovranno essere diffuse all'utenza, mediante interventi, sia preventivi sia durante le festività, in collaborazione con funzionari della Direzione Protezione Civile e Pubblica Incolumità, in apposite trasmissioni delle emittenti private di informazione presenti sul territorio. Inoltre, in allegato al presente piano è riportata la dislocazione planimetrica delle strutture autorizzate per le riprese video delle emittenti locali che ne hanno fatto richiesta. Le emittenti televisive autorizzate dovranno provvedere autonomamente a che i predetti trabatelli ed i mezzi utilizzati dagli operatori, siano presidiati da personale incaricato dalle stesse aziende.

L'A.M.T.

Curerà già dalle ore **08:30** della mattina del **3 Febbraio**, la movimentazione delle forze del volontariato con i propri automezzi, messi a disposizione per l'occasione; i mezzi, condotti da personale dell'Azienda, trasferiranno i volontari dal **Centro Comunale di Protezione Civile** al centro città negli orari di cambio delle squadre di volontariato. Tutte le postazioni saranno collegate alla Sala Operativa per il tramite della Sala Radio, sul modello già sperimentato per le precedenti edizioni della manifestazione.

LA CIRCUMETNEA/METROPOLITANA

Il servizio della Circumetnea/Metropolitana sarà attivo, con treni ogni 10 minuti e orari estesi:

- **Sabato 3 Febbraio** fino alla **mezzanotte e mezza**;
- **Domenica 4 Febbraio** fino alla **mezzanotte e mezza**;
- **Lunedì 5 Febbraio** fino alle **due di notte**;

Comprando “**AGATA TICKET**” si potrà usare in maniera illimitata tutti i giorni delle **Festività Agatine** al prezzo di **4 Euro**. Il **TICKET** comprende anche l'utilizzo dei parcheggi **MILO** e **SANTA SOFIA** e del **METRO SHUTTLE**.

LA PREFETTURA

Garantirà il proprio supporto, mediante il personale posto in regime di reperibilità in H 24.

LA QUESTURA

Garantirà, oltre alle ordinarie attività connesse alla manifestazione, come da proprio Piano Operativo, il presidio del **PMA** allestito in **Piazza Della Repubblica**, con turnazione **H24** di apposite squadre di Polizia, dalle ore **06:00** di giorno **2 Febbraio** alle ore **14:00** di giorno **6 Febbraio** c. a. Inoltre, la Questura ha provveduto già precedentemente, di concerto con la Direzione **Protezione Civile e Pubblica Incolumità**, ad elaborare un apposito piano di perimetrazione dell'area prossima alla manifestazione, finalizzato a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica, come da planimetrie allegate al presente piano; le comunicazioni tra la sala operativa della **Questura** e quella comunale sarà garantita dal **Funzionario dei VV. UU.** presente al **C.O.C.**

L'AUTORITÀ PORTUALE

Per i giorni **4 e 5 Febbraio** permetterà agli operatori di Protezione Civile impegnati nella manifestazione di utilizzare, al fine di alleggerire il traffico sulla viabilità ordinaria ed accelerare i soccorsi, il transito dei veicoli lungo il percorso interno del porto.

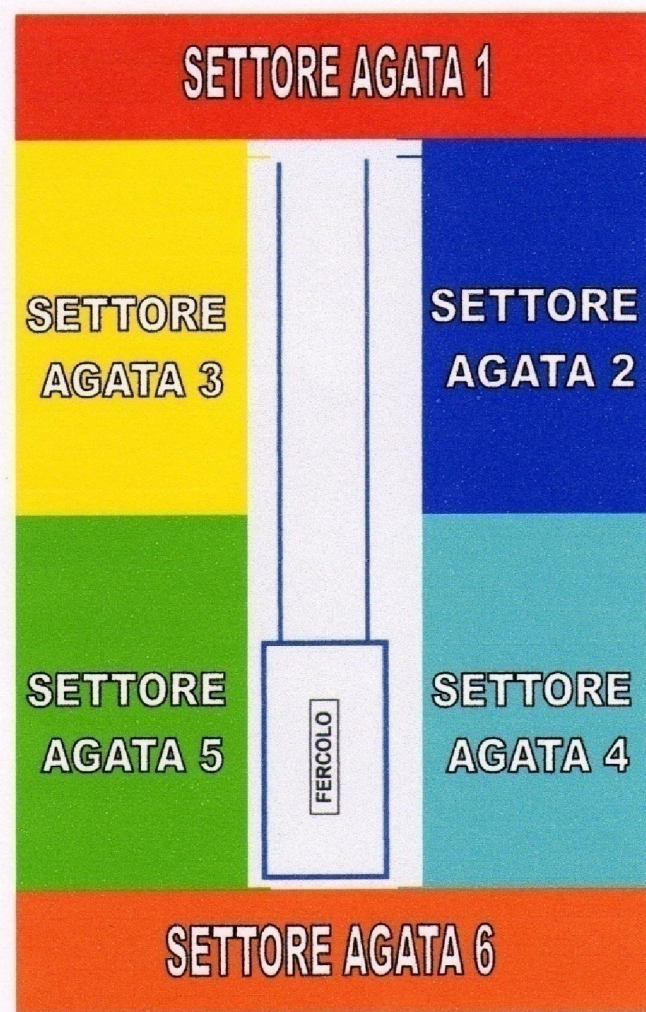
IL DIPARTIMENTO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Garantirà il proprio supporto, esclusivamente, tramite la Sala Operativa Regionale.

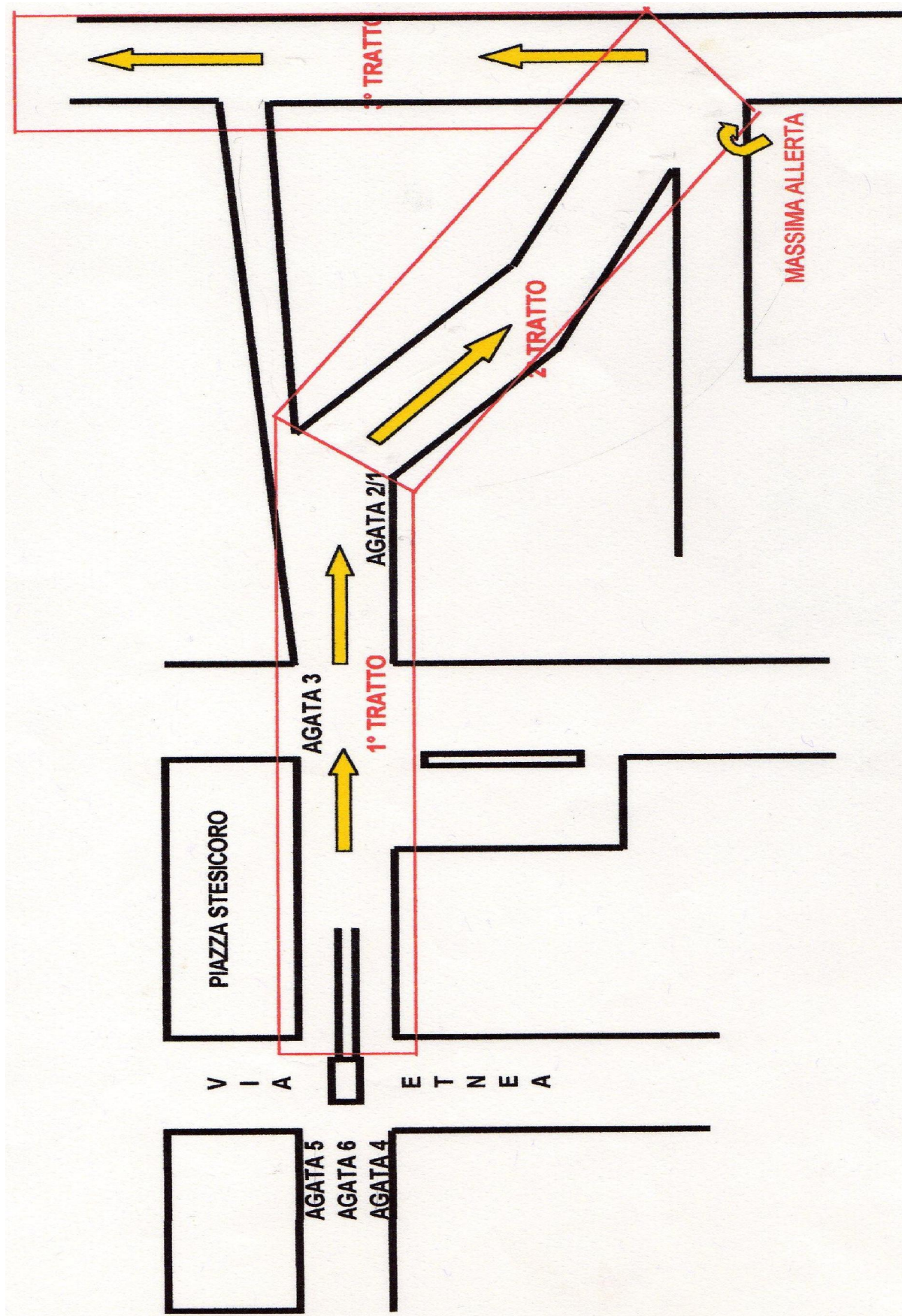
IL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO

Assicurerà gli interventi in emergenza mediante il proprio personale di turno e, all'occorrenza, interfacerà, mediante i sistemi di telecomunicazione, la sala operativa della Protezione Civile comunale, con la sala operativa del proprio Comando.

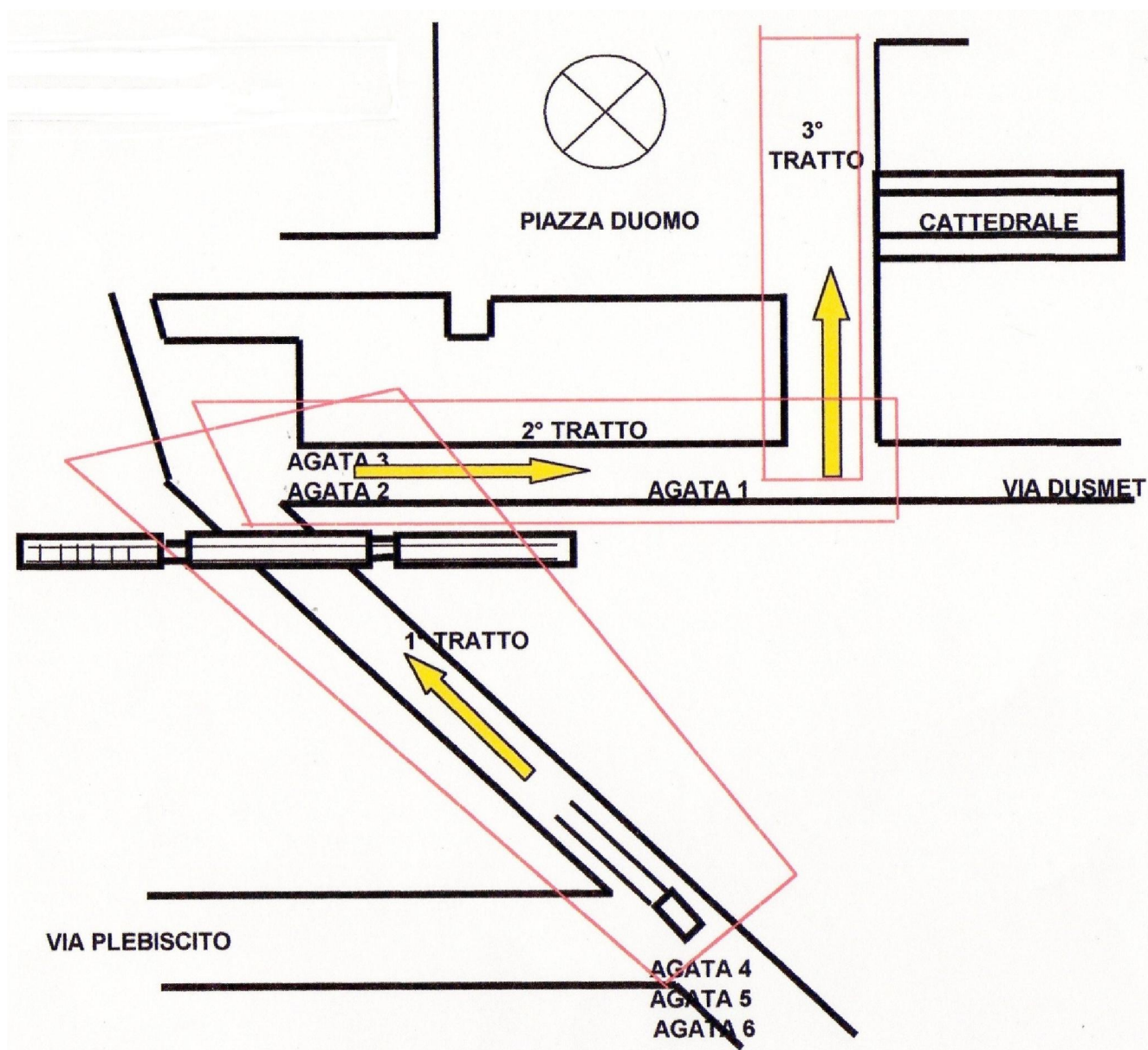
GLI ALTRI ENTI ISTITUZIONALI presenti sul territorio agiranno secondo i propri piani operativi, in raccordo con il presente piano.

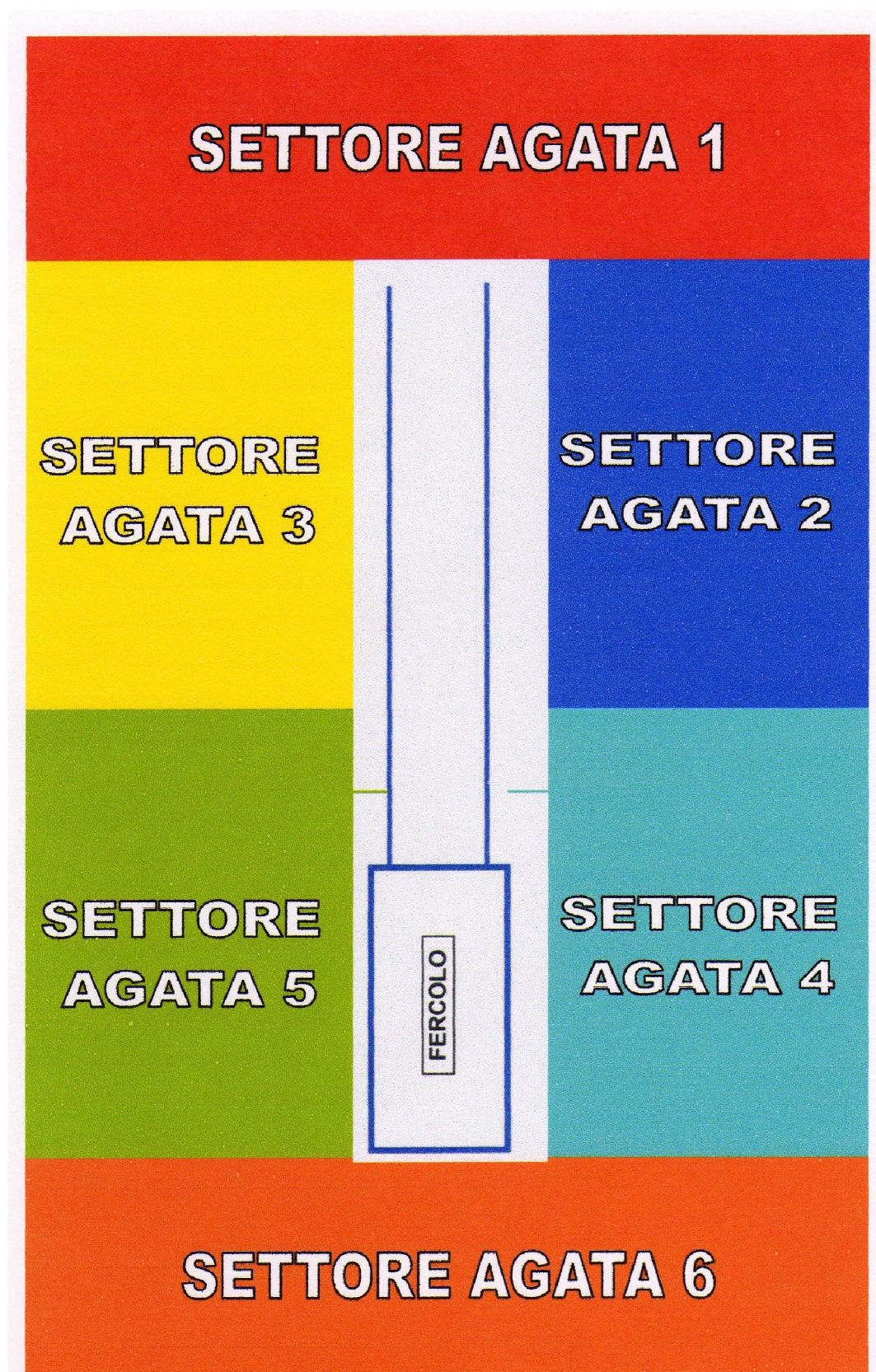


POSIZIONE SQUADRE AGATA SALITA CAPPUCCINI DEL 04 FEBBRAIO

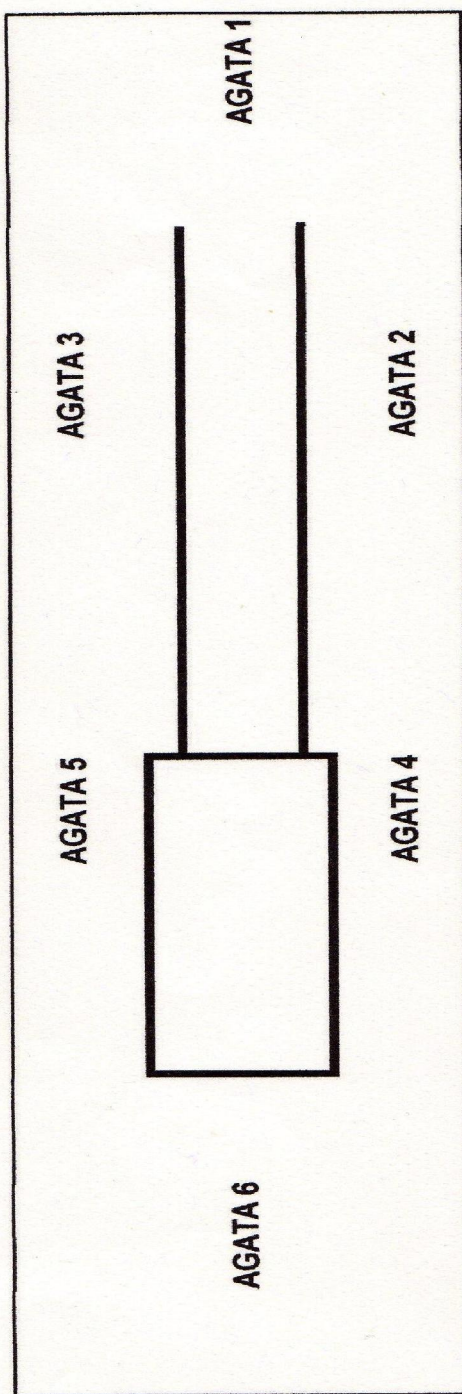


POSIZIONE SQUADRE “CALATA DA MARINA” DEL 04/05 FEBBRAIO

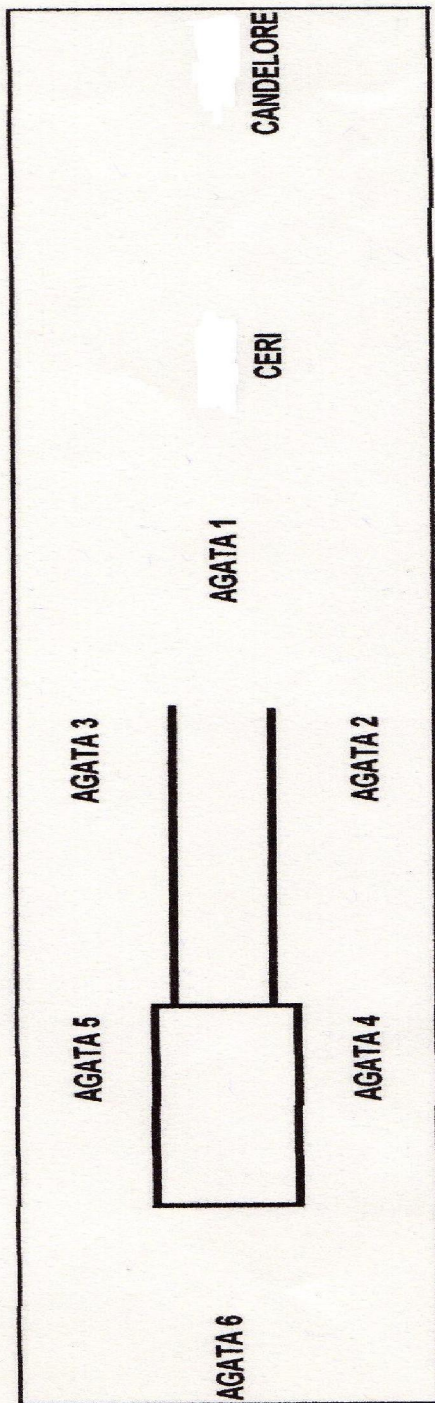




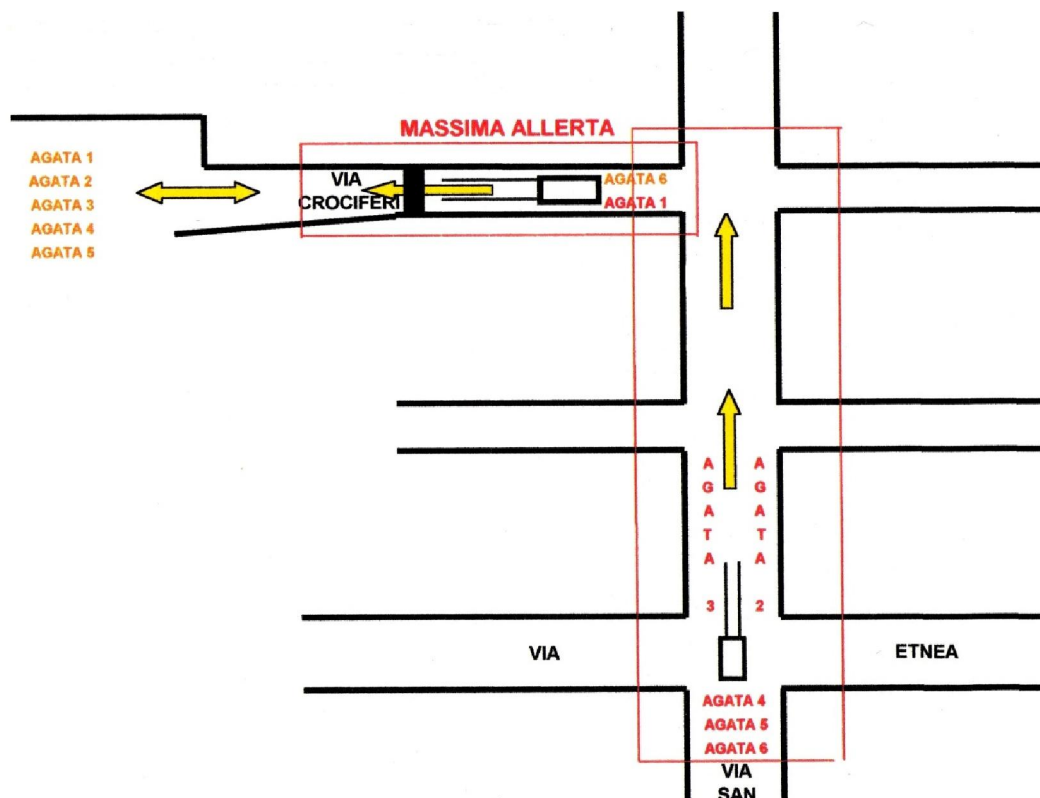
DISPOSIZIONE SQUADRE "AGATA" GIORNO 04 - 02



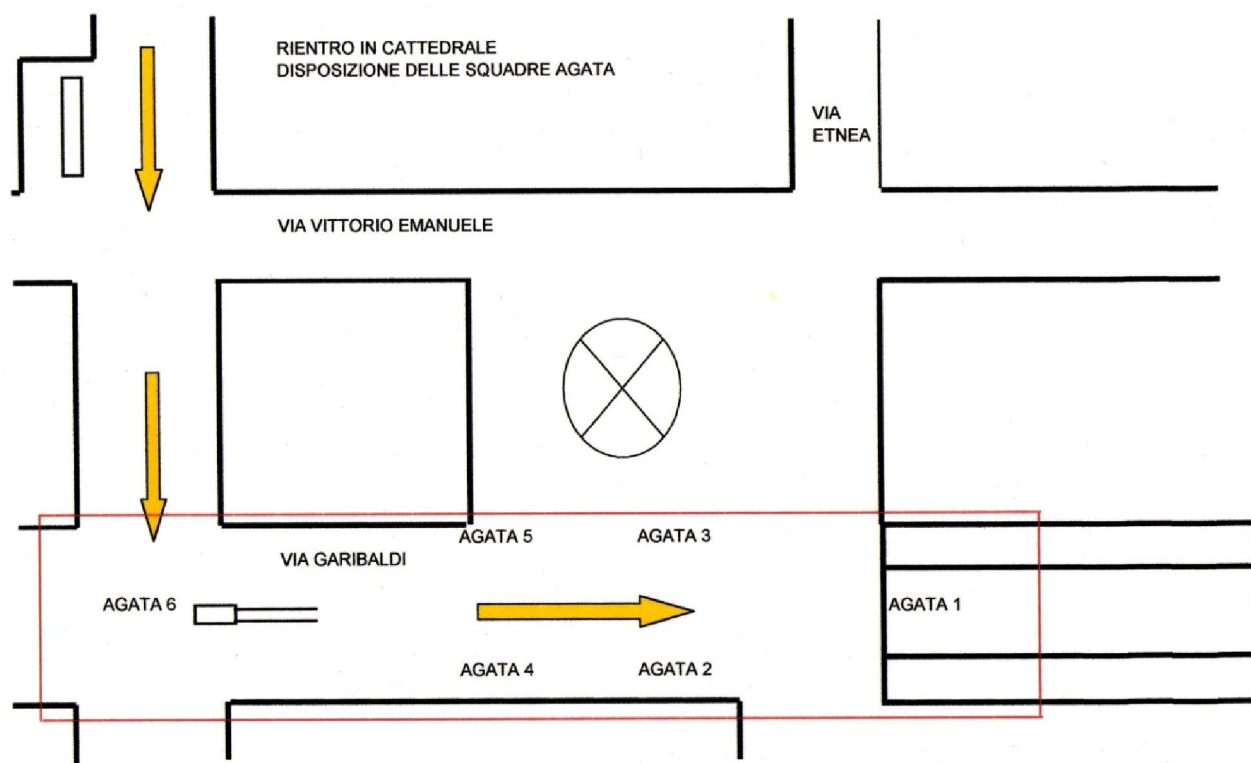
DISPOSIZIONE SQUADRE "AGATA" GIORNO 05 - 02



POSIZIONE SQUADRE AGATA SALITA SAN GIULIANO – CROCIFERI DEL 05/06 FEBBRAIO



RIENTRO IN CATTEDRALE



Il su-esteso **"Piano Operativo"** è elaborato per fronteggiare sinergicamente, con le risorse accumulate, eventuali rischi per la popolazione coinvolta, nonché per evitare sperpero di energie degli Enti ed Organi Istituzionali presenti sul territorio ed interessati all'evento.

Organi Istituzionali coinvolti:

- 1. PREFETTURA**
- 2. QUESTURA**
- 3. DIPARTIMENTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE**
- 4. ASP**
- 5. S.U.E.S. 118**
- 6. VIGILI DEL FUOCO**
- 7. AMT**
- 8. CIRCUMETNEA/METRO**
- 9. AUTORITÀ PORTUALE**
- 10. DIREZIONE PATRIMONIO, RAGIONERIA GENERALE, ECONOMATO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ECOLOGIA E AUTOPARCO, MANUTENZIONI E SS.TT.;**
- 11. CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE– UTU**
- 12. COORDINAMENTO COMUNALE DEL VOLONTARIATO.**

Il presente piano operativo sarà presentato in apposita Conferenza stampa, all'uopo convocata prima dell'inizio delle operazioni, nel corso della quale saranno invitati a partecipare tutti gli Enti e gli Organi Istituzionali che hanno preso parte alla pianificazione.

COMPOSIZIONE C.O.C.

COORDINATORE UNITA' di CRISI: DIRETTORE/Titolare P.O. Protezione Civile

Il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) sarà costituito secondo il seguente schema:

Centro Segnalazione Emergenze (C.S.E.) tel. 095-484000

F.d.S.	Compiti	Responsabile
F. 1 Tecnica e Pianificazione	Mantiene e coordina i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche (compresi Enti ed Aziende vari), per valutare l'evoluzione dell'evento in corso o già accaduto.	Direttore Protezione Civile e Pubblica Incolumità: Arch. M. L. Areddia Titolare P.O. Protezione Civile: Dott. Marco Romano
F. 2 Sanità e Assistenza Sociale	Pianifica e gestisce gli aspetti socio-sanitari dell'emergenza, compresa l'assistenza veterinaria – Coordina (avvalendosi del SUES 118), le attività di carattere sanitario, sia del Volontariato che degli Enti sanitari e ospedalieri.	Funzionari: Dott. G. Spampinato (ASP 3) Dott.ssa I. Bartoli (SUES 118)
F. 3* Volontariato	Redige un quadro sinottico delle risorse del volontariato disponibili, in termini di uomini, materiali e mezzi - Coordina ed organizza le attività del Volontariato per supportare le operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione.	Funzionario della P.O. Protezione Civile Coadiuvato da Coordinamento Comunale del Volontariato: Dott. Mirabella Antonino -
F. 4 Materiali e Mezzi	Censisce le risorse disponibili appartenenti ad enti locali, soggetti pubblici e privati e ne coordina l'impiego - Organizza gli spostamenti delle risorse per il loro utilizzo. Al bisogno, individua eventuali maggiori risorse e mezzi presenti nel territorio Comunale, disponendo per il loro utilizzo Provvederà a revocare tutte le autorizzazioni rilasciate nelle aree oggetto degli insediamenti delle strutture e dei mezzi di soccorso; Curerà il posizionamento degli ambulantisti nel tratto Piazza Duomo/Piazza Stesicoro, come da planimetria allegata al presente piano.	Patrimonio, Provveditorato, Economato e Autoparco e Attività Produttive e Manutenzioni: Direttori: Ing. Leonardo Musumeci Dott. Massimo Rosso Dott. Alessandro Mangani Ing. Fabio Finocchiaro
F. 5 Servizi essenziali e Attività Scolastica	Organizza e coordina gli interventi necessari sui servizi.	Aziende Partecipate: 1. Direttore Sostare: Avv. Blasi 2. A.M.T.: Direttore: Ing. Vitale 3. SIDRA: Direttore: Ing. A. Olivo
F. 7 Strutture Operative locali, Viabilità	- Regola la viabilità, presenziando i "cancelli" nelle aree a rischio per la regolazione degli afflussi dei soccorsi.	Direttore Corpo P. M.: Dott. Stefano Sorbino
F. 8 Telecomunicazioni Radiocomunicazioni	Organizza e gestisce una rete di telecomunicazioni non vulnerabile, alternativa a quella ordinaria di concerto con P.T. e Gestori Telefonia mobile. - Organizza e gestisce la rete delle radiocomunicazioni durante la gestione degli eventi	Sistemi Informativi: Ing. M. Consoli Presidenti: Fir CB / Club 27: F. Leonardi ARI: V. Musumeci
F. 9 Assistenza alla popolazione.	Organizza l'assistenza logistica e sociale a popolazione e soggetti deboli. Organizza il censimento della popolazione in aree di attesa e di ricovero.	Direttore Famiglia e Politiche Sociali: Avv. F. Gullotta